



Mon pays ÉTROUBLES

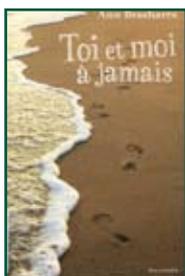


Ultimi arrivi

BERTOLINI, GERARD
La raccolta
differenziata a
piccoli passi



CAMILLERI, ANDREA
L'età del dubbio

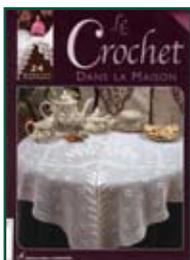


BRASHARES, ANN
Toi et moi à jamais



Recupero
e riuso degli
edifici rurali

Le Crochet dans
la maison
24 modèles
traditionnels



COZZA, GIORGIA
Bebè a costo zero
Guida al consumo
critico per
noemamme e
futuri genitori

CHEVILLARD, LUTZ
La forza di una
vita fragile
Storia di una
bambina che non
doveva nascere.



Concorso di disegno 2008

Solitamente il concorso di disegno si svolgeva nella giornata di sabato, ma quest'anno per motivi organizzativi, abbiamo scelto di farlo in un giorno infrasettimanale.

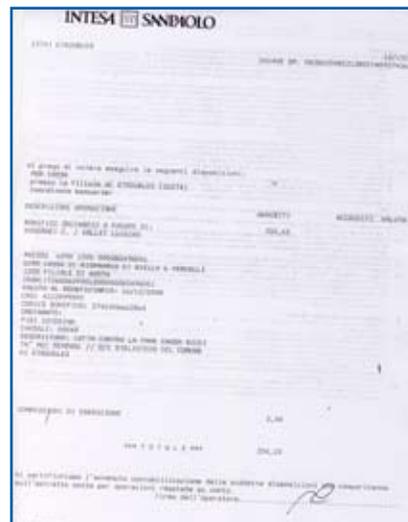
Si pensava di avere meno iscritti del solito e invece... ecco qua il bel gruppo di piccoli artisti che siamo riusciti a coinvolgere! È una bella soddisfazione!



Bancarella del libro usato 2008

Il ricavato di 701,30 euro è stato devoluto in parti uguali agli Amici del Madagascar (della parrocchia di Quart) che si oc-

cupano di adozione a distanza e a Diaconia che si occupa della lotta contro la fame e siccità in Sénégal.



La biblioteca di Etroubles
rimane aperta
dal martedì al sabato
dalle ore 14 alle ore 17.
Telefono 0165.78.308
mail:
biblioteca.etroubles@libero.it

«MON PAYS» n. 2/2008

Semestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles - 1, rue du Mont-Vélan - 11014 Étroubles
DIRECTEUR RESPONSABLE: Léonard Tamone
IMPRESSION: Imprimerie E. Duc
Autorisation du Tribunal d'Aoste n. 11/2000 du 12 décembre 2000
ONT COLLABORÉ: administrateurs et dépendants communaux, Klaus Sarbach, Vito Petita, Enrichetta Jorrioz, Ornella Godioz, Renato Gini, Marco Patruno, Barbara Bignotti, Laura Romeo, Alessandro Parrella.
PHOTOS: fonds Bibliothèque et commune, Klaus Sarbach, Laura Romeo, Renato Gini, Barbara Bignotti, Maurizio Ornaghi, Maddalena Terzuoli, Bruno Domaine, Alessandro Parrella, Ornella Godioz.

Editoriale

Con l'editoriale di questo numero desidero, semplicemente, fare un augurio di buone feste a tutti quanti con la speranza che l'anno nuovo renda tutti noi più capaci di "vedere senza guardare", attraverso il cuore anziché con gli occhi, piuttosto che continuare a "guardare senza vedere", per un mondo più grande e più vero. Buon Natale!

La Presidente

Joyeux Noël et Bonne Année 2009

Bon Tsalende e Treinadan

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Concorso «Comuni fioriti» 2008



Domenica 9 novembre anche se non è più stagione di fiori, un gruppo di abitanti di Etroubles con il loro Sindaco Massimo Tamone si è recato ad Omega sul lago d'Orta.

L'occasione era la premiazione del secondo concorso "COMUNI FIORITI d'ITALIA". Etroubles è il

secondo anno che vi partecipa piazzandosi bene, ricevendo la targa con "tre fiori".

Con quattro fiori avremmo vinto...Speriamo nell'anno prossimo con l'aiuto della popolazione che dovrà fiorire sempre di più il nostro borgo di ricevere quattro fiori! e la vittoria.

Alla manifestazione c'era moltissima gente in rappresentanza di tantissimi comuni d'Italia.

Per noi è stata una bella giornata in compagnia. Eravamo in venti persone a rappresentare il nostro comune e tra noi c'erano anche cinque bambini festanti e la nostra mascottina Elena di quattro mesi e mezzo un vero tesoro di bimba!

Dopo il pranzo in albergo, ci siamo fatti un bel giretto sul lungolago ed una visita al centro storico di Omega. Le giornate purtroppo sono molto brevi ed il buio arriva presto come anche il nostro rientro verso casa.

L'atmosfera gioiosa non ci ha abbandonato e per tutti il proposito di ripetere l'esperienza l'anno prossimo è stato garantito.

Enrichetta Jorrioz.



A Étroubles un corso di pittura e un viaggio nell'arte di Brenna

Dal quattro al dieci agosto di quest'anno si è svolto il 1° Corso di Pittura, aperto a tutti, organizzato dall'Hôtel Beau Séjour con la sponsorizzazione del Comune di Etroubles e la Biblioteca, dei "Pays du Grand St. Bernard" e della Banca Intesa S. Paolo.

Il Corso "All'improvviso pittori" era condotto dal Maestro Carlo Brenna. Il percorso artistico, nel Borgo, vanta già un'opera di questo Maestro: "L'esaltazione dell'io", che rappresenta il passaggio di Napoleone nella valle del Gran San Bernardo.

Le lezioni si sono svolte, "en plein air", nel centro del paese e lungo il "Percorso Vita" nella pineta di Etroubles, attirando la curiosità, l'interesse e la simpatia degli abitanti e dei turisti che si sono ripromessi di dare la loro adesione se il corso avrà un seguito l'anno prossimo.

Il Maestro, coadiuvato da Maya, la sua assistente, ha guidato un gruppo eterogeneo di persone nella raffigurazione di paesaggistiche e nature morte. La cura e l'abilità di Brenna hanno permesso di impostare i primi passi nel mondo della pittura anche ai principianti e di fare apprezzare le tecniche dell'arte.

La disciplina usata è stata quella della tempera, con i tre colori "primari", uniti al bianco e al nero e con l'ausilio della maestria di Brenna si è provato a ricavare, con entusiasmo, toni di colore inimmaginabili, linee decise e tratti armoniosi.

Il corso si è concluso domenica dieci agosto e, circondati dalle opere prodotte, in una sala dell'Hôtel Beau Séjour, si è svolta la cerimonia di chiusura. Il maestro ha consegnato agli allievi gli attestati di partecipazione al corso, firmati da lui stesso e dal Sindaco Massimo Tamone.

Gli "artisti" hanno apprezzato moltissimo anche il dono che il Maestro ha fatto a ciascuno di loro: un suo disegno con dedica.

Dopo il brindisi offerto dal Signor Elio, la comitiva si è sciolta con un velo di tristezza... perché Brenna e Maya sono due persone speciali.

Adesso sono tornati nel loro magico mondo; si spera che ci permettano ancora di entrarvi il prossimo anno, certamente il gruppo sarà più numeroso.

Il Maestro Carlo Brenna, nato a Milano, dopo avere frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera ha lavorato fino al 1969 come grafico. Dal 1970 si è dedicato alla sua ricerca: le sue opere si manifestano nella pittura su tela, nella scultura, nell'affresco murale e su pannelli di legno e sono esposte in numerose gallerie italiane, europee e statunitensi.

L'arte di Brenna viaggia sui binari della metafisica e del surrealismo e si avvale quindi di simbologie.

Per l'edificazione del suo pensiero inizia dalle esperienze e dalle costruzioni dell'uomo, costruzioni classiche; predilige la Serenissima Venezia, la città Eterna che considera la città femminile per eccellenza e qui inserisce, quasi con ripetuta ossessione, le sue "figure femminili dai seni opulenti ma eleganti, donne senza volto, essenza stessa del pensiero più puro", figure e spirito in cui immedesimarsi, immergersi per raggiungere il sublime.

"...La femminilità, da cui traspare una raffinata sensualità, domina paesaggi incantati quasi fiabeschi. Spiccano gli elementi architettonici di Venezia, calme lagunari, cieli tenui, serenità soffusa". I critici



scrivono anche: "Non c'è dramma nella pittura di Brenna, solo forse un velo di malinconia..."

Poi Brenna veste le sue figure con pesanti elmi, quasi per proteggerle e difenderle da maghi di false dottrine, da alchimisti senza scrupoli e da potenze ingannatrici molto astute e pronte a negare il vero, sempre!

Tutto nell'aura dell'Artista diventa senza età e senza tempo.

La porta dell'opera è aperta, si può entrare: "penso quindi esisto", se esistiamo si può dubitare, possiamo liberare il pensiero dal suo guscio, si può scegliere, si può "scivolare nell'essere", penetrare nell'anima, si può raggiungere e conoscere l'intimo interiore, possiamo accompagnare i passi della "ragione" dentro alle prospettive, nelle metafisiche geometrie cartesiane e nelle lagunari atmosfere surreali.

L'astrazione ci porta nello spazio infinito e ci avvicina all' Assoluto: qui c'è l'arte, qui c'è la "Ricerca" di Brenna.

Renato GINI

Corso di lana cardata

Nel mese di novembre si è svolto presso i locali della nostra biblioteca un corso creativo di lana cardata. "Sotto le sapienti mani" della brava e paziente maestra, Fulvia Perrino, di Valpelline, le partecipanti hanno potuto realizzare un presepe originale costruito con la tecnica della lana cardata.

Un caloroso ringraziamento alla maestra e alle simpatiche "allieve", provenienti da Ollomont, Gignod, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles e Aosta!



O.G.

III° edizione concorso Mon Courti

La premiazione del Concorso Mon Courti si è svolta il 15 agosto, giorno della Festa Patronale di Etroubles.

Questo concorso particolare è stato ideato tre anni fa quando, nel borgo di Etroubles, è nato il nostro bel Museo a cielo aperto. Il percorso artistico raccoglie infatti l'opera, dell'artista valdostana Chicco Margaroli, che si intitola appunto Mon Courti.

Ed è proprio ispirandosi a quest'opera che, alla Commissione di Gestione della Biblioteca, è venuta l'idea di proporre il concorso omonimo, un concorso che premia gli orti più belli, più curati, più originali, ma soprattutto orti come

si vedevano una volta, vale a dire privi di nylon, assi, segatura ecc...

Che bella sorpresa per: Noir Ersina della frazione La Lavanche prima classificata, Pomat Angela di Vachéry e Frassy Agata del capoluogo seconde classificate a pari merito.

Savoie Odette della frazione Vachéry e Deffeyes Marta del capoluogo terze classificate a pari merito. Complimenti alle vincitrici per il lavoro fatto con cura e tanta passione e a tutti i possessori degli altri orti altrettanto belli e ben curati.

Il prossimo anno chissà ...chi vincerà? La giuria: Marilena Cheney ed Enrichetta Jorrioz.



LO COURTÌ

*L'é arrevò l'éfouryi
fa ramblé lo courti
fochoou pala e ràti
do tréi chou e aprì fa achouéidji
le prie fa trachì, pe posséi vâgni
caènta dzoo aprì sor lo persi.*

Enrichetta Jorrioz

Iniziativa della biblioteca 2008



Mostra personale di Tatiana Petrucci.



La biblioteca a Champorcher.



Mostra di artisti valdostani "Amici dell'Arte".



La biblioteca alla XXV^a Veillà d'Etroble.



Mostra di opere tessili. Orditi di speranza - trame di pace. M. Maddalena Terzuolo.



Mostra personale di Patrick Passuello.



Étroubles, une commune en mouvement

L'été 2008 a représenté pour notre commune une saison assez mouvementée en raison des divers dossiers que nous avons analysés. Je commence par vous présenter celui qui concerne l'ancienne « résa Bertin ».

Sur les budgets 2007 et 2008, nous avons prévu d'acheter à la famille d'Yvonne Proment-Bertin l'ancienne scierie située à l'en-

ce que nous allons installer dans cette structure ? Quels sont les points critiques de notre commune ?

Au moment de l'achat, nous envisagions d'y déplacer le centre de dépôt des ordures, qui se trouve actuellement sur le parking des Vourpellières, et de le gérer en collaboration avec les communes voisines de Saint-Oyen, d'Allein

et de Saint-Rhémy-en-Bosses (qui n'ont malheureusement pas été disposées à mettre en place cette opération), d'y aménager une structure couverte pour le marché des dimanches et vendredis et d'y réaliser une centrale de chauffage urbain (idée devenue impraticable du fait, d'une part, de coûts d'entretien et de réalisation très élevés et, d'autre part, de l'absence à la fois d'un réseau de distribution de l'eau chaude et d'une politique forestière rentable).

Nous avons alors analysé la situation du point de vue de l'architecture et de l'urbanisme, compte tenu de la localisation de

Vœux 2009

Malheureusement, pour la Commune d'Étroubles l'année 2008 restera dans les mémoires en raison de la tragédie qui s'y est déroulée le 21 octobre dernier. Un car transportant une trentaine de supporters du Juventus Club Neuchâtel qui se rendaient à Turin pour un match de football est sorti de la route et s'est écrasé contre la pharmacie du village : deux morts et de nombreux blessés.

Nos pensées vont d'abord aux victimes et aux blessés et ensuite à Federico et Simona, qui se trouvaient dans la pharmacie, et à toutes les personnes qui auraient pu se trouver à cet endroit en ce moment tragique.

Un grand merci à toutes celles et à tous ceux qui se sont prodigués dès les premiers moments : Federico, Simona, Sergio, les gens du village, les sapeurs-pompiers volontaires et professionnels, les professionnels et les bénévoles du 118, les forces de l'ordre, les gardes forestiers et les gens de passage.

Mais après coup, c'est l'amertume qui domine : depuis de nombreuses années, notre Commune travaille pour que soit déplacée cette route si dangereuse pour notre village, mais tout est toujours renvoyé à plus tard et lorsque nous parlons du manque de sécurité et du danger de ce tronçon, personne ne nous écoute.

Et ce 21 octobre a apporté dans notre commune, une fois de plus, la mort, la peur, la terreur, le sentiment d'insécurité...

Cette fois, nous n'arrêterons pas de crier haut et

fort « ASSEZ ! ». Nous ne voulons plus que cela arrive : une solution définitive doit être trouvée au plus vite.

Ce jour-là, ni l'ANAS, ni l'Administration régionale ne nous ont contactés pour s'informer de l'état des voyageurs, de la population et des lieux.

Dès le lendemain, nous avons demandé à rencontrer de toute urgence les responsables de l'ANAS et de l'Administration régionale, ainsi que les parlementaires valdôtains, pour attaquer le problème dans l'immédiat et le résoudre dans les plus brefs délais.

Un projet pour ce faire existe déjà : il a été rédigé en 1994 et approuvé par les Communes concernées, par l'ANAS et par l'Administration régionale. Le moment est venu de le réaliser pleinement, sans passer par des solutions temporaires.

Si nous n'obtenons pas de réponses précises, nous devons organiser des manifestations pacifiques pour bloquer la circulation, et ce, jusqu'à ce que les autorités concernées s'engagent fermement à résoudre ce problème. Nous comptons bien évidemment sur la participation de toute la population.

Nous espérons que 2009 sera l'année de la solution définitive de ce problème vieux de plus de 30 ans.

Permettez-moi, pour conclure, de vous adresser, au nom de l'Administration communale d'Étroubles et en mon nom personnel, tous nos vœux les plus sincères de *Bon tsalende* et *Treina d'An*, pour une année que nous espérons féconde en joie, santé et réussite pour tous.

Massimo

la « résa », située dans une position très favorable, à l'entrée du bourg, de son état d'entretien et des choix artistiques, culturels et de promotion que notre Commune opère depuis quelques années.

Et nous avons fini par opter pour la réalisation d'une structure susceptible d'accueillir la bibliothèque, l'AIAT et le centre d'exposition.

Actuellement, notre bibliothèque, née au deuxième étage de l'ancienne *Cooperativa*, occupe les deux étages de ce bâtiment. Le musée s'en trouve un peu sacrifié, puisqu'il ne dispose plus d'un salon et que ses objets sont éparpillés dans plusieurs immeubles privés de notre commune, mis gentiment à notre disposition par quelques *Étrobleins*. La nouvelle bibliothèque ne renfermera pas plus de livres, mais les espaces de lecture seront améliorés et elle pourra redevenir un lieu où jeunes et moins jeunes peuvent se rencontrer, lire, étudier et écouter de la musique.

L'office de tourisme, actuellement installé dans un bâtiment privé dont les frais de location et de gestion sont très élevés, mériterait une analyse sérieuse et ses initiatives auraient besoin de ressources financières accrues.

Le centre d'exposition se trouve aujourd'hui dans la nouvelle salle de gymnastique mais, si nous voulons faire d'Étroubles un lieu de culture et d'accueil d'un certain niveau et présenter une offre de bonne qualité tout au long de l'année, nous avons tout intérêt à nous doter d'un centre convenable. Les frais de fonctionnement s'en trouveraient réduits, notamment les frais de préparation de la salle en fonction du type d'exposition, sans compter que nous pourrions ainsi accueillir des expositions de qua-

lité. Nous avons également prévu des espaces pour nos sapeurs-pompiers volontaires, des places de stationnement desservant la maison communale, des magasins pour le dépôt de matériaux divers et un local pour accueillir l'artisanat de chez nous.

D'un point de vue architectural, il s'agira d'une structure particulière, en bois, pierre et verre, qui attirera certainement l'attention du voyageur et l'invitera à s'arrêter pour la visiter. Une telle structure comportera sans doute des efforts économiques pour notre administration, mais le but est d'y réunir plusieurs services strictement liés entre eux (AIAT, bibliothèque et centre d'exposition – sapeurs-pompiers, cantonniers et dépôt de matériaux divers).



Nous pensons, par ailleurs, qu'avec la construction de la nouvelle route et la récupération de l'ancienne centrale Bertin, la « résa Bertin » et les prés environnants, situés à l'entrée de notre commune, méritent une requalification adéquate et donc un effort particulier. Contrairement à ce qui avait été prévu par le passé, nous n'allons pas bâtir une structure nouvelle, en sacrifiant d'autres terrains, mais récupérer une portion de territoire déjà compromis qui, en raison de sa position à l'entrée du bourg, est une mauvaise carte de visite pour notre commune.

Les différentes autorisations ayant été obtenues, l'avant-projet a été approuvé par le Conseil communal et transmis en vue de

l'obtention d'un financement Fospi : la réponse devrait nous parvenir avant le mois de juin 2009.

Cette nouvelle structure, qui accueillera le bureau d'informations, la bibliothèque et des expositions, servira également de point de départ pour visiter l'ancienne centrale Bertin, le musée en plein air, l'ancienne laiterie du bourg, le trésor de l'église, la tour de Vachéry, la zone sportive, la nouvelle centrale Menouve et profiter des nombreuses promenades qui enrichissent l'offre touristique de notre commune.

Tout cela dans le but d'attirer les visiteurs et de faire d'Étroubles une étape obligée pour ces milliers de voyageurs qui empruntent la route nationale n° 27 du Grand-Saint-Bernard et qui pourrons nous connaître grâce aux actions promotionnelles efficaces et ponctuelles que nous nous proposons de mettre en place.

A ce moment-là, c'est le secteur agricole qui entrera en jeu, un secteur que nous n'avons absolument pas oublié. J'imagine à ce stade la réouverture d'une laiterie de moyennes dimensions, pour travailler nos produits et en améliorer constamment la qualité, ainsi que d'une boucherie qui traitera notre viande. J'imagine aussi la vente directe de ces produits et, partant, la possibilité d'assurer des revenus adéquats et des places de travail à un certain nombre d'*Étrobleins*.

Je citerais là l'exemple de la boulangerie, qui peut nous faire comprendre le potentiel que nous avons sur place, surtout en ce qui concerne la vente. Il nous suffit de collaborer les uns avec les autres, de mettre sur pied un système de production, de transformation et de vente efficace, et le succès est garanti.

Massimo

Attività amministrative

Delibere del Consiglio comunale del 30 giugno 2008

8 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

9 • Rendiconto esercizio finanziario 2007 – Esame ed approvazione.

10 • Individuazione degli edifici e degli ambiti non sottoposti all'obbligo del manto di copertura in lose di pietra (Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01/06/07 n- 13).

11 • Approvazione della bozza di accordo di programma per Interventi di ammodernamento e di regolarizzazione delle procedure espropriative sulla strada di interesse regionale Etroubles-Alleindoues-Valpelline.

12 • Gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2006/2010 – Integrazione alla convenzione.

13 • Gestione in forma associata dei tributi ed entrate locali – Approvazione della convenzione con la Comunità Montana Grand-Combin.

• Communications du syndic.

Delibere del Consiglio comunale del 19 agosto 2008

14 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

15 • Adozione della normativa di attuazione inerente la zona A11 – Le Créton – del vigente P.R.T.G.C del Comune di Etroubles.

16 • Approvazione progetto preliminare relativo ai lavori di recupero e riqualificazione dell'edificio ex segheria Bertin e dell'area circostante ai soli fini dell'adozione della variante non sostanziale n. 23 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 14 comma 1 lett. b) della l.r. 11/98. Autorizzazione alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 R.D. 24/07/1934 n. 1265.

• Communications du syndic.

Delibere del Consiglio comunale del 19 settembre 2008

17 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

18 • Approvazione ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 11/98 della normativa di attuazione ine-



rente la sottozona A11 – Créton – del vigente P.R.G.C. del Comune di Etroubles.

• Communications du syndic.

Delibere del Consiglio comunale del 7 ottobre 2008

19 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

20 • Variante non sostanziale n. 23 al vigente P.R.G.C. del Comune di Etroubles inerente i "lavori di recupero e riqualificazione dell'edificio ex segheria Bertin e dell'area circostante" – Presa d'atto osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 16 L.R. 11/98.

• Communications du syndic.

Delibere del Consiglio comunale del 28 ottobre 2008

21 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

22 • Approvazione progetto preliminare per lavori di recupero e riqualificazione dell'edificio ex Segheria Bertin e dell'area circostante e della scheda progettuale (studio di fattibilità e convenienza economica) ai fini Fospi e della formulazione della formulazione della richiesta di inserimento nel programma Fospi triennio 2010-2012.

23 • Variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale anno 2008/2010.

24 • Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.28 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta approvato con Regolamento regionale 3 febbraio 99 n.1.

• Communications du syndic.

Delibere della Giunta comunale dal 1° giugno al 31 ottobre 2008

47 • Concessione area di proprietà comunale in comodato gratuito al Comité des Amis des Batailles des Reines il giorno 27/07/08 in occasione della manifestazione "Batailles des Reines".

48 • Approvazione richiesta di contributo alla Fondazione C.R.T. di Torino per la realizzazione del Museo della Chiesa.

49 • Lavori in economia di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale per il triennio 2008/2011 – Approvazione della documentazione progettuale.

50 • Modifica riparto orario di servizio geom. Ferrone Manuel.

51 • Avversità atmosferiche del 28, 29 e 30 maggio 2008 – Approvazione elenco danni e programma lavori.

52 • Esame richiesta sig. Piaggio Riccardo.

53 • Approvazione della bozza di rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2007 e della relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 6, 4° comma, della Legge regionale n. 40 del 16/12/97.

54 • Assegnazione legname da ardere e da opera alla popolazione – Approvazione elenco richiedenti anno 2008.

55 • Incarico collaudatore cemento armato lavori di riqualificazione ambientale zona di accesso al borgo di Etroubles.

56 • Approvazione avviso d'asta pubblica relativo ad aggiudicazione lotto legname da opera sita in loc. Bioley part. Nn. 16 e 17 del P.E..

57 • Affitto alloggio Eternod – approvazione bando.

58 • Assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore (istruttore tecnico) – cat. C pos. C2 a 36 ore settimanali.

59 • Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale, il tratto di strada del Demanio militare

dal Km. 17,000 di accesso alla S.S. 27 ai fortini di Plan Puitz – Determinazione in merito.

60 • Liquidazione parcella dr. Castello per incarico perizia geologica per lavori di sistemazione della viabilità interna e delle aree di manovra e sosta all'interno della frazione Eternod – dessous.

61 • Lavori urgenti in economia di messa a norma impianto elettrico e antincendio e antincendio e realizzazione impianto di protezione dalle scariche elettriche atmosferiche della scuola dell'infanzia: Approvazione della documentazione progettuale.

62 • Rimborso imposta comunale sugli immobili Ici esercizio 2008 seguito duplici pagamenti effettuati causa doppio invio informative in occasione modifiche introdotte dal Governo

Prodi e dal Governo Berlusconi – Impegno di spesa.

63 • Contributo Parrocchia per restauro Cappella di Bezet.

64 • Incarico avv. Carnelli per recupero crediti.

65 • Proroga convenzione con Area V.d.A. per svolgimento servizio tecnico.

66 • Esame progetto di impianto idroelettrico sul torrente Menouve. *Vedere riquadro sotto.*

67 • Affitto alloggio comunale sito in Ruelle ds Greniers n. 17 - approvazione bando.

68 • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio trasporto scolastico.

69 • Approvazione rendiconto gestione pista di fondo.

70 • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna e trasporto scolastico.

70bis • Aggiudicazione lotto legname da opera specie mista (larice ed abete rosso) situato in località Bioley part. Nn. 16 e 17 del P.E..

71 • Adesione al progetto "Autour des Barrages" (Obiettivo cooperazione territoriale Italia-Svizzera 2007-2013) ed impegno dell'autofinanziamento.

72 • Adesione al progetto "Grand Saint-Bernard 360° (Obiettivo cooperazione territoriale Italia-Svizzera 2007-2013) ed impegno dell'autofinanziamento.

73 • Adesione al progetto "en plus" (Obiettivo cooperazione territoriale Italia-Svizzera 2007-2013) ed impegno all'autofinanziamento.

74 • Adesione progetto Alpimage - finanziato con il contributo del Fondo Sociale Europeo anno 2007-2013.

75 • Concessione area di proprietà comunale in comodato gratuito al sig. Marietty Luigi per la giornata di domenica 28 settembre 2008 in occasione della manifestazione "Fiera del Bestiame".

76 • Approvazione programma "Piano Lavori 2009" in materia di sentieristica e sistemazione idraulica.

77 • Assegnazione alloggio comunale sito in Ruelle des Greniers n. 17.

78 • Progetto "Quelques morceaux d'histoire" - incarico tecnico per grafica, pannelli e progettazione generale.

79 • Indizione gara per progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, piano di sicurezza e coordinamento in progetto e in esecuzione, frazionamenti e accatastamenti per i lavori di costruzione di autorimessa interrata a servizio della stazione dei carabinieri e strutture pertinenziali alla viabilità. Approvazione dell'iter per l'affidamento dell'incarico.

80 • Affitto n. 5 posti auto nel parcheggio coperto in rue de la Tour sotto il Municipio.

Esame progetto di impianto idroelettrico sul torrente Menouve.

La Giunta Comunale, visto il progetto relativo alla costruzione di un impianto idroelettrico sul torrente Menouve sulle proprietà della Maison Hospitalière du Grand-Saint-Bernard trasmesso dai sigg. Dhérin, Cognasso, Vicquéry e Conti ha stabilito quanto segue:

- considerato che le opere di presa, la condotta e la centrale risultano collocati a monte delle sorgenti dell'acquedotto intercomunale di Etroubles-Saint-Oyen, composto da 4 vasche esistenti e 5 di futura costruzione (potenziamento acquedotto Quayes progetto definitivo trasmesso all'Assessorato Ambiente e Territorio in data 18/8/08) che forniscono gran parte dell'acqua potabile dei due comuni;

- considerato che le suddette opere poste a pochi metri dall'acquedotto intercomunale di Quayes potranno interferire al normale flusso delle sorgenti anzidette compromettendo il necessario rifornimento idrico dei comuni interessati;

- considerato che le preoccupazioni anzidette prevalgono e tolgono interesse ai possibili benefici economici che potrebbero venire alla committenza da questa realizzazione;

- considerato che la relazione di sintesi presenta numerose incongruenze con quanto riportato nella relazione tecnica (Rel) ed inoltre le stesse risultano incomplete con particolare riferimento al paragrafo riferito alla coerenza con il Prgc, in quanto non si fa alcun riferimento all'art. 35 delle NTA vigenti;

- considerato che si hanno numerose perplessità su quanto riportato nel documento "valutazione in merito alla capacità della rete elettrica esistente di veicolare l'energia";

- sentita la Maison Hospitalière du Grand-Saint-Bernard che ha manifestato la sua contrarietà alla realizzazione della centrale sulla sua proprietà;

- sentiti altresì tutti i consiglieri Comunali i quali hanno espresso le medesime osservazioni e perplessità;

Con voti favorevoli unanimi, la giunta comunale ha deliberato di esprimere parere contrario alla realizzazione delle opere in argomento (opera di presa, condotta e centrale idroelettrica).

81 • Esame proposta di permuta con la Soc. Mont Vêlan s.r.l..

82 • Realizzazione variante S.S. n. 27 – tratto Etroubles-Saint Oyen – determinazioni in merito a seguito

dell'incidente del 22 ottobre 2008.

83 • Incarico tecnico per partecipazione bando programma di sviluppo rurale 2007/2013.

84 • Appalto per l'affidamento

della gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.09 al 31.12.2012.

85 • Contributo Parrocchia per restauro Cappella di Bezet.

Resoconto attività

La saison d'été vient de se terminer. Nous vous illustrons ci-après les activités de l'Administration communale.

Alluvione 29, 30 e 31 maggio • sono state abbondanti le piogge che hanno interessato la Valle d'Aosta nelle giornate del 29, 30 e 31 maggio scorsi. In tutta la Valle è stato istituito lo stato di calamità. Il nostro comune è stato interessato da esondazioni nella zona "de l'Illa" e in località Echevennoz-dessous. In diversi punti sul torrente Artanavaz si sono verificati degli smottamenti. In località l'Illa ci siamo sin da subito (notte del 30 maggio) attivati assieme ai vigili volontari del nostro comune per monitorare la zona e iniziare i primi lavori di messa in sicurezza.

Con la collaborazione della ditta "2 Strade", che sta costruendo la nuova strada di accesso al borgo, e del sig. Cunéaz, funzionario del servizio regionale dei corsi d'acqua, nonché con la consulenza tecnica del sig. Actis, abbiamo provveduto alla pulitura dell'alveo dell'Artanavaz e alla realizzazione di una scogliera a ridosso del dissabbiatore della *ruvva*. Questo intervento permetterà, in caso di future situazioni analoghe, l'esondazione del torrente Artanavaz nei prati in fondo alla Grange de Château-Verdun e il rientro a valle delle acque nell'alveo del torrente. Come più volte segnalato all'Amministrazione regionale, occorrerà vigilare sull'Artanavaz affinché ogni anno o ogni due anni l'alveo dello stesso sia ripulito dal deposito di materiale proveniente dall'alto. Tutto il materiale asportato dal



torrente è stato depositato temporaneamente sul piazzalone Vourpellière, per velocizzare i lavori di pulizia. Durante la stagione estiva, tale materiale è stato trasportato in luoghi idonei allo stoccaggio dello stesso.

Inoltre, abbiamo segnalato all'Amministrazione regionale la necessità di pulire gli alvei dei torrenti Menouve, Arsy e Artanavaz per evitare in futuro ulteriori danni.

Collaboration avec la paroisse • l'activité de collaboration avec notre paroisse a été intensifiée. Les travaux de réaménagement de la chapelle Saint-Roch se termineront par l'installation de l'autel et de deux portes

en fer forgé. Ensuite, il appartiendra à notre curé d'en décider l'utilisation.

Entre-temps, nous avons élaboré et approuvé le projet de réhabilitation de la chapelle du Bezet-Prailles et de valorisation du trésor de l'église paroissiale. La dépense globale prévue pour le premier s'élevant à 82 000 euro, dont 58 630 à la charge de l'Administration régionale et 23 370 à la charge de l'Administration communale. L'année prochaine, les travaux pourront donc démarrer.

Parking rue des Vergers • finalement qualche buona notizia. Dopo aver sollecitato il comitato misto paritetico delle servitù militari in Valle d'Aosta, del quale facciamo parte, qualcosa si è mosso. Il Demanio, proprietario della caserma, si è detto disponibile alla cessione del terreno da noi richiesto a fronte della realizzazione di un nuovo parcheggio per le auto di servizio dei carabinieri della locale caserma. Abbiamo incaricato l'architetto Andrea Marcoz per la progettazione preliminare dell'opera. Tale progetto dovrà essere trasmesso all'Arma dei carabinieri prima e al Demanio a Roma poi per l'approvazione. L'intervento prevede il passaggio di proprietà dal Demanio al Comune di tutta



Parking des Carabinieri.

la porzione di terreno al di sotto del muro di contenimento della caserma.

L'intenzione è di demolire l'attuale casermetta rimasta, di allargare rue des Vergers, dando un dignitoso ingresso alla zona sportiva, e di creare diversi posti auto a servizio di detta zona, del borgo di Etroubles e della zona commerciale.

Si tratta sicuramente di un'opportunità che servirà a recuperare un'area sotto utilizzata nei pressi della statale 27 e che invoglierà ancora di più turisti e visitatori a fermarsi ad Etroubles.

Parcours nature et Super-Saint-Bernard • depuis l'an 2000 nous nous occupons, en collaboration avec la société Grand-Saint-Bernard du damage du parcours nature dans le vallon de Menouve. La société du Super-Saint-Bernard est très satisfaite de ce service et elle nous a informés que la station restera en fonction pour les saisons d'hiver 2008-2009 et 2009-2010. Après quoi, elle devra faire toute une série de travaux pour pouvoir poursuivre son activité. Le responsable, Claude Lattion, est optimiste quant à leur réalisation. En collaboration avec nos com-

merçants, nous allons faire de la promotion dans la station et des abonnements gratuits sont à la disposition des Étroblein qui désirent aller skier au Super-Saint-Bernard, comme aux bons vieux temps. Les citoyens d'Étroubles qui seraient intéressés auxdits abonnements peuvent s'adresser à la Commune d'Étroubles.

En plus, la société a obtenu l'autorisation pour l'ouverture de la station aussi pendant l'été, pour le transport des cyclistes et de leurs vélos, et ce sera à nous d'aménager le premier tronçon du sentier qui permettra la descente en VTT sur Etroubles. Voilà donc une occasion supplémentaire pour attirer d'autres touristes dans notre commune pendant la saison estivale.

Rapporti con l'Anas • abbiamo sollecitato più volte anche la pulizia di scarpate e cunette, che ad ogni temporale sono un pericolo per la sicurezza degli automobilisti, il taglio dell'erba è stato fatto a metà ottobre, per quanto riguarda le cunette nulla di fatto. Vedere pagine 16 e 17.

Route de La Côtà • Commencés le 20 mai 2008 par la société Profacta de Trento, les travaux du premier tronçon entre Eternod-

Dessous et Vézaz sont terminés. La première couche de goudron a été déposée, les murs ont été réalisés, les glissières ont été posés, les accès ont été aménagés et la route de Vézaz et Vézaz-delé a été de refaite. Nous avons profité de ces travaux pour enterrer les lignes électriques De-



Campo protezione civile 27, 28 e 29 luglio 2008

Per il secondo anno consecutivo abbiamo avuto il piacere di essere Vostri "ospiti operativi". Quest'anno, oltre all'esercitazione del C.O.M. 2 – Comuni del sud-ovest Milano (Assago, Bucinasco, Cesano Boscone, Corsico, Trezzano Sul Naviglio), c'è stato anche il "campo scuola" dei sanitari della Croce Verde e



della Rosa-Celeste a noi legati in quanto partecipano abitualmente alle simulazioni addestrative che vengono effettuate nel corso dell'anno. Globalmente i Volontari hanno superato le 80 unità. Purtroppo l'alluvione di fine apri-

le/primi maggio, che ha cambiato lo scenario sul torrente Artanavaz, non ha permesso di realizzare l'attività nel modo preventivato.

Certi che la nostra presenza sia stata di reciproco gradimento e utilità, salutiamo cordialmente.

Auspichiamo per il futuro, qualora si dovesse concordare di ripetere l'esperienza, che le attività individuate siano di beneficio pluriennale e che alla manifestazione partecipino anche i Vostri Volontari dei Vigili del Fuoco in modo da creare un affiatamento e uno scambio di esperienze che potrebbero ritornare utili a entrambi i Gruppi e alle aree geografiche dove abitualmente operano.

Cordiali saluti.

PROTEZIONE CIVILE

C.O.M. n. 2 – Comuni del sud-ovest Milano
Il Di. Ma. Vito Petita

val, les lignes téléphoniques Telecom et les lignes de l'éclairage public ente la laiterie de Prailles et Véyas-delé.

Cet hiver, nous allons préparer une modification du projet qui prévoit le goudronnage de la route du village de Prailles-dessus, l'agrandissement du parking de Pallais-dessus et le goudronnage de quelques tronçons de la route entre Pallais-dessus et la nouvelle route.

Alpages communaux • la demande que nous avons présentées en vue de la réalisation des travaux aux alpages de Menouve et de l'Arveusse a été approuvée. L'année prochaine nous pourrons effectuer les travaux pour une dépense d'environ 50 000 euros.

En ce qui concerne l'alpage de Barasson, nous avons présenté une demande en vue de la réalisation des travaux d'entretien des étables et d'aménagement d'un système de distribution d'eau à l'intérieur de celles-ci. La dépense prévue s'élève à 50 000 euros.

Camping Tunnel • per motivi tecnici, riferiti alla progettazione e alla direzione dei lavori, siamo in attesa del collaudo dell'ingegner Oscar De Janossi, dopodiché la sua relazione verrà valutata dalla Giunta comunale.

Route d'Eternod-dessous • l'appel d'offres a été effectué pour un montant de 240 000 euros. C'est l'entreprise Cei de Hône qui réalisera les travaux dès le printemps prochain.

Centro comunale raccolta rifiuti

• la questione è ancora irrisolta, restiamo in attesa di un giudizio della Corte d'Appello di Torino. Nel frattempo continuiamo ad usare il centro comunale nel piazzalone Vourpellière per la raccolta dei rifiuti ingombranti, del materiale ferroso, dell'erba da sfalcio, del materiale legnoso, delle batterie e dei frigoriferi.

«Etroubles, avant toi sont passés...» • les visiteurs de notre musée sont toujours très nombreux. Pour 2009, nous avons en prévision de belles nouveautés. Deux nouvelles œuvres seront installées dans notre bourg, une place Chanoux et une autre dans la zone verte à côté du petit lac.

Nuova strada di accesso al borgo • i lavori di completamento della nuova strada di accesso al borgo sono continuati molto lentamente. Nel mese di ottobre è stato fatto il binder d'asfalto, sono state posizionate le luci, le strisce per permettere l'accesso sulla statale 27 e i cartelli stradali. Nel mese di dicembre è prevista l'apertura, purtroppo con un leggero ritardo sulle previsioni. Nel 2009, dovremo procedere al rifacimento di Place Chanoux, con l'inserimento di una nuova opera del *parcours*, e della ringhiera che circonda la Chiesa parrocchiale e all'asfaltatura con tappeto di tutta la strada.

Centre sportif et salle polyvalente • nous pouvons affirmer que la cohabitation entre l'exposition « Luigi le berger » et les compétitions de voitures de piste Polistil qui ont eu lieu tout au long de l'été a été bonne.

Pendant la saison d'été une équipe de jeux de boules a été constituée.

À partir du mois d'octobre, Silvia et Michel ont décidé de changer de travail, donc pour la gestion du centre sportif on va compter sur Manuela et Davide. Vu la demande de Manuela d'installer une cheminée à bois, nous avons dû construire une cheminée pour

Lavori in economia svolti nell'anno 2008

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse Naturali ha realizzato, nell'estate 2008, i seguenti interventi in economia nel nostro comune:

SETTORE FORESTAZIONE

- TAGLI CULTURALI: sono stati realizzati alcuni tagli in località Couturu sulla particella 17 per la preparazione del legname da focatico richiesto dai cittadini di Etroubles (realizzati solo n. 7 lotti già consegnati e ritirati);
- SENTIERISTICA: manutenzione Alta Via n. 1 e Tour des Combins; manutenzione dei sentieri Molline Vieille - Alta Via n. 1; Saint-Oyen - Eternod e Cerisey - Baravex;
- MANUTENZIONE AREE VERDI: stazione forestale, stazione meteo e Plan Pessey;
- VIVAISTICA: dopo diversi solleciti è arrivata comunicazione di cessata attività anche del piccolo vivaio nei pressi del parcheggio Vourpellière.



SETTORE SISTEMAZIONI IDRAULICHE

- LOCALITÀ COLLÈRE: sono continuati i lavori di ripristino del Ru Chenal tratto Collère - opera di presa - II° lotto. L'importante lavoro di messa in sicurezza del versante durerà ancora alcuni anni vista la lunghezza del tratto. I lavori proseguiranno il prossimo anno;
- LOCALITÀ LAITERIE DE PRAILLES: sono continuati i lavori di ripristino del canale irriguo tra la Laiterie de Prailles e Bogoux - II° lotto. I lavori verranno completati la prossima primavera. Si tratta di un importante intervento di ripristino del ru e di messa in sicurezza del versante a monte degli abitati di Collère, Chez-les-Millet, Chez-les-Grange e Cognon.

Un ringraziamento particolare all'amministrazione regionale per la realizzazione di questi interventi di primordiale importanza per la salvaguardia e la messa in sicurezza del nostro territorio. Interventi puntuali che ogni anno cerchiamo di concordare, con i responsabili regionali al fine di mantenere il territorio il più "pulito" possibile. Se ci sono problematiche generali, non esitate a segnalarcele, verificheremo la loro eventuale realizzazione.



Davide, Silvia, Marcel, Luigi e Manuela.

la fumée, car la structure en était dépourvue.

Incontri con i comuni limitrofi • lo scorso 30 ottobre, in seguito al tragico incidente sulla statale 27, abbiamo chiesto un incontro con la giunta comunale di Saint-Oyen per informarli sulle iniziative che avevamo intrapreso e sulla necessità di affrontare il problema della variante anche per il comune di Etroubles (vedere pagine 16 e 17). Il 24 luglio abbiamo accolto una delegazione del comune di Margigny-Croix.



Bivouac Molline • la saison d'été 2008 a été bonne tant en ce qui concerne son utilisation (plus de 100 personnes ont laissé un message de leur passage) que pour ce qui est de l'entretien assuré par Stefano et Fabiano.

"Operai di pubblica utilità" • anche per la stagione estiva 2008 abbiamo utilizzato, in collaborazione con la Cooperativa La Battiste e con gli altri Comuni della Comunità Montana, le squadre degli operai di pubblica utilità. Tanti e ben svolti i lavori di pulizia delle cunette su tutto il territorio comunale, delle aree verdi, dei sentieri, del borgo e delle frazioni e di manutenzione delle staccionate.

Mise à jour du Plan régulateur • l'ébauche du plan régulateur de no-

tre commune a été présentée à l'Administration régionale, nous restons dans l'attente d'une réponse. Nous avons également rédigé les normes d'application relatives à Créton. Pour 2009, ce sera le tour de Chez-les-Millet, d'Echevennoz-dessus et de Pallais-dessus.

Boschi comunali • purtroppo le promesse fatte in primavera di un'assegnazione di legname anche per quest'anno non sono state mantenute in quanto solo una ventina di richieste su circa 60 hanno potuto essere esaudite. Speriamo che nella stagione 2009 possa esserci un'assegnazione sufficiente per tutti i richiedenti.

Grand-Saint-Bernard SpA • Abbiamo attivato con la società Grand-Saint-Bernard una convenzione per l'utilizzo dei loro operai per un totale di 270 ore distribuite nei mesi da maggio ad agosto. Numerosi sono stati i lavori realizzati: manutenzione e pulizia di sentieri, di aree verdi, di staccionate, di cunette, di strade e di scarpate.

Malgrado le buone condizioni d'innevamento, nella stagione invernale 2007-2008, la società ha subito una perdita di circa 300.000

euro (riplanate: 150.000 Finaosta; 57.500 Saint-Rhèmy; 30.000 Saint-Oyen; 30.000 il Comune di Etroubles; 25.000 Comunità Montana; 7.500 Allein). Come già fatto l'anno scorso occorrerà vigilare attentamente e attivare la stesura di un "bilancio temporaneo" mensile.

Peraltro, si è ribadito che il deficit annuale non debba superare i 260.000 euro. Se questa eventualità dovesse verificarsi, si dovrà decidere di chiudere la stazione.

Via Francigena • cette saison aussi de nombreuses personnes ont parcouru le sentier de la Via Francigena qui traverse notre commune. Le 13 septembre, notamment, nous avons accueilli un beau groupe de pèlerins italiens souhaitant descendre jusqu'à Ver-

ceil. Cela a été une belle occasion pour leur faire connaître Etroubles et notre belle vallée.

Pour ce qui est du sentier, l'année prochaine nous allons entretenir le tronçon qui va d'Echevennoz-dessus à Chez-les-Blanc-dessus. Quant au balisage horizontal et vertical, des travaux organisés par la Communauté de Montagne sur l'entier parcours du Col à Aoste vont bientôt démarrer.

Nuove strade comunali • da alcuni anni, dopo la realizzazione della nuova strada di accesso a La Lavanche, abbiamo chiesto all'Assessorato dei lavori pubblici (che gestisce, per conto dei Comuni, i cantieri in economia) di costruire la strada di Cerisey. In questa frazione sono state realizzate le norme di attuazione, finanziate ai sensi di un progetto Leader (trattandosi di un villaggio completamente disabitato) e alcuni proprietari intendono ora ristrutturare le loro abitazioni.

Inoltre, in questi anni, abbiamo ricevuto alcune richieste per la realizzazione di nuove strade per raggiungere Bogoux, la zona del Bordonnet e la parte bassa di Echevennoz-dessous. In fase di predisposizione del bilancio 2009 e in base alle disponibilità finanziarie, il consiglio comunale stabilirà l'ordine di priorità da adottare.

Ramassage des ordures • Le nouveau système de ramassage des ordures marche assez bien, bien que nous continuions à avoir des problèmes avec les couvercles. Les données y afférentes nous montrent un pourcentage de déchets triés qui va de 55 à 65%. Il y a encore des personnes qui n'utilisent



pas le nouveau système et déposent leurs déchets à Saint-Oyen et à Gignod. À partir de cet hiver, nous allons les contacter et leur envoyer un dernier avis. S'ils continuent, nous devons appliquer la sanction prévue à cet effet.

Le centre de collecte qui se trouve sur le parking des Vourpellières a été agrandi avec l'introduction d'un conteneur en plus pour le plastique et les déchets non triés. La taxe 2008 sera calculée selon les mêmes paramètres que nous avons adoptés au titre de 2007. Les nouveautés arriveront dès 2010 car les 8 autres communes de la Communauté s'uniront à nous dans ce système de ramassage des ordures.

D'ici décembre 2009, toutes les 11 communes devront avoir adopté le nouveau système, et ce, notamment pour lancer le nouvel appel d'offres selon des critères qui nous permettront d'introduire un nouveau tarif.

Mercato settimanale • come ormai succede da diversi anni, durante la stagione estiva, il piazzale Vourpellières accoglie il mercato settimanale della domenica. Quest'anno le presenze sono state notevolmente ridotte. Durante l'inverno, dovremo valutare se spostarlo all'interno del borgo.

PSR misura 322 • la misura 322 del nuovo Piano di Sviluppo Rurale prevede piccoli interventi di riqualificazione all'interno dei centri storici ad una distanza non superiore ai 300 metri. Nel mese di novembre, Alberto Vesan e Roberto Crétier sono stati incaricati di predisporre un progetto preliminare entro il prossimo mese di

gennaio. Il progetto riguarda il rifacimento della *tsarie* tra la Chapelle d'Echevennoz e il piazzalino di Echevennoz-dessous, un intervento rimandato da tanto tempo (negli anni '90 erano stati rifatti l'acquedotto e la fognatura), la costruzione di un piazzale sulla ex-statale 27 nei pressi del bivio per Chez-Les-Blanc-dessous - Echevennoz-Chapelle e la sistemazione dell'area antistante il fontanile della Laiterie d'Echevennoz. L'importo globale dei lavori non deve superare i 180.000 euro.

Piccole manutenzioni e arredi • numerosi sono gli interventi ordinari realizzati dai cantonieri. Per quanto riguarda quelli straordinari, svolti da cantonieri e ditte specializzate, eccoli in breve:

- rifacimento di tratti di staccionata in legno accanto al ponte dell'area verde, a Collère e sul piazzalino Vourpellières, nonché rimozione di alcuni tratti nell'area verde;



- installazione di due cartelli informativi (Via Francigena e Les Pays du Grand-Saint-Bernard) accanto al fontanile in

rue du Mont Vélan e nei pressi del Beau Séjour;

- manutenzione di numerose bocche antincendio che si rompono a causa del gelo e di un utilizzo

non appropriato (ricordiamo che l'utilizzo delle bocche antincendio è riservato esclusivamente ai pompieri, professionisti e volontari, in caso di necessità);

- manutenzione dei fontinali in hameau Chez-Les-Millet e Créton. Ormai da diversi anni chiediamo senza successo all'Assessorato all'agricoltura di fornirci panche e tavoli da posizionare nel percorso pedonale Vourpellières, nel tratto di competenza del Comune di Étroubles, visto che si è già provveduto in tal senso nella parte che riguarda Saint-Oyen. La stessa richiesta è stata presentata per la strada panoramica Etroubles-Allein e per l'area verde di Etroubles. L'anno prossimo ripresenteremo la domanda.

Résa Bertin • l'immeuble est maintenant propriété communale. Tout au long de l'année 2008 nous avons travaillé, conseillers et techniciens, pour élaborer l'avant-projet que nous avons présenté le mois d'octobre dernier au bureau Fospi de l'Administration régionale (voir pages 6 et 7).

Centralina idroelettrica "Etroubles-énergie" • la centrale ha funzionato bene durante tutta la stagione estiva e autunnale. Ci auguriamo che per la stagione 2009 si inizino a raccogliere i primi frutti.

Centralina idroelettrica "Saint-Rhémy-en-Bosses-énergie" • anche la produzione della centrale di Cerisey è paragonabile a quella degli anni precedenti.

Manutenzione e gestione prati e giardini • purtroppo, ogni anno, nel verificare lo stato di gestione dei prati nelle immediate vicinanze delle abitazioni o di luoghi pericolosi (Praoil, Stazioni Deval, cabina Telecom, ecc.), ci accorgiamo dell'esistenza di numerose situazioni trasandate. Nella maggior parte dei casi, dopo il nostro sollecito, i proprietari sono intervenuti. Negli altri casi, abbiamo chiesto alla società Saint-Bernard di eseguire i lavori necessari e addebitato il costo degli stessi ai vari proprietari, informati in precedenza.



PSR mesure 322: travaux à Echevennoz.

Vi informiamo sin d'ora che durante la prossima stagione ci attiveremo sin dal mese di luglio e ci occuperemo di tutte le frazioni, anche di quelle disabitate per un raggio di circa 20-25 metri dalle abitazioni.

Illuminazione pubblica • è la ditta Grappein che si è aggiudicata il contratto per la gestione e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica del nostro comune con un ribasso del 32%. I primi interventi effettuati oltre alla manutenzione ordinaria:

- illuminazione della passerella in legno che collega il borgo al piazzalone Vourpellière;



- predisposizione e installazione dei segnalatori di velocità e del semaforo in località Reveillà e nei pressi dell'ex stazione forestale.

École maternelle • nous avons obtenu un financement pour l'entretien de l'école maternelle. Après une analyse de la structure nous avons constaté la nécessité d'une mise aux normes de l'installation électrique de l'école. L'adjudicataire des travaux est l'entreprise Grappein, avec un rabais de 28%.

Acquedotti • per quanto riguarda i lavori di potenziamento dell'acquedotto di Quayes e di costruzione di quello di Barasson, il progetto definitivo è stato trasmesso a tutti gli uffici competenti per acquisire i vari pareri. Il progetto è stato adeguato al nuovo prezzario regionale approvato nel mese di agosto 2008, per un importo complessivo di circa 2.600.000 euro. Passeremo successivamente alla realizzazione del progetto esecutivo, in attesa del finanziamento da parte del BIM. Prevediamo di iniziare i lavori nel 2009.

Si tratta di un intervento indispensabile per portare a regime

la distribuzione di acqua potabile nei comuni di Etroubles e Saint-Oyen e per mettere a norma tutto l'acquedotto de La Côte (Quayes, Lessanaz, Tchiou, Bogoux).

Appartamenti comunali • la persona segnalata dall'assistente sociale per l'appartamento comunale in ruelle des Greniers, n. 17 non ha accolto la proposta. Abbiamo proceduto alla pubblicazione del bando di affitto e, in seguito, affittato il suddetto appartamento al signor Antonio D'Agostino.

Pur avendo previsto la priorità per i residenti ad Etroubles da almeno 10 anni, nessun cittadino ha presentato domanda.

Nel mese di novembre si è liberato l'appartamento della famiglia del cantoniere Rinaldo Cerisey sito nella casa comunale, pertanto l'Amministrazione ha pubblicato il bando per l'assegnazione.

Ancien poste forestier – Maison Arer • tout est prêt, l'année prochaine les travaux de rénovation de l'ancien poste forestier d'Etroubles vont commencer. Six logements avec caves et garages seront réalisés et mis à la disposition de ceux parmi nos concitoyens qui en présenteront la demande et qui réuniront les conditions requises.

Riunioni varie • il giorno 28 ottobre 2008 alle ore 15 è stata convocata la III° commissione consigliere (promozione sportiva, ricreativa, turistica, pianificazione delle attività commerciali in genere). L'ordine del giorno ricco in novità (stagione estiva 2008, stagione invernale 2008-9 e stagione estiva 2009, "Parcours nature" nel vallone di Menouve e nuovi accordi con il Super-Saint-Bernard) voleva essere un'occasione per discutere insieme agli operatori turistico-economici di Etroubles sulle diverse iniziative e problematiche. Purtroppo, all'appuntamento, si sono presentate solo due persone e una ha telefonato avvisando della sua assenza. Si è comunque deciso di produrre

vari materiali per promuovere il nostro comune. Realizzazione di pannelli da posizionare lungo la pista del Super, stampa di volantini, stampa di tovagliette per promuovere il museo a cielo aperto e dépliants di Etroubles. Una forte problematica emersa è sulla chiusura dei locali. Nel mese di novembre tutti i locali erano chiusi nello stesso periodo. Visto che i nostri commercianti non sono in grado di organizzarsi tra di loro, l'amministrazione sta valutando a partire dalla prossima primavera di adottare un regolamento per garantire un servizio minimo per i cittadini controllando le chiusure dei vari esercizi commerciali per evitare ancora in futuro situazioni del genere.

Attività promozionale • tante sono state le iniziative organizzate e patrocinate dal Comune durante la scorsa stagione estiva, in collaborazione con la biblioteca, la pro-loco, l'associazione Artétroubles e l'hotel Beau Séjour:

- III° trofeo Artétroubles di *martse a pià*;



- rievocazione storica della gara automobilistica Aosta-Gran San Bernardo;

- XXV^e Veillà d'Étroble;

- esercitazioni del gruppo di protezione civile COM2 dei Comuni del sud-ovest di Milano;

- organizzazione mostre: Patrick Passuello, Amici dell'Arte, Tatiana Petrucci e Maria Maddalena Terzuolo nelle sale delle scuole materne di Etroubles;

- corso di pittura e mostra fotografica organizzati dall'Hôtel Beau Séjour;

- tradizionale raduno dei cani San Bernardo;



- accoglienza di due gruppi scout provenienti dal Belgio;
- accoglienza e accompagnamento di pellegrini sulla Via Francigena;
- concorso *Mon Courti*;
- partecipazione al concorso "Comuni Fioriti 2008".



Une charte pour sceller une amitié

Etroubles et son territoire a signé un accord important avec Martigny et sa région.

Même si depuis toujours les relations entre les Valdôtains et les Valaisans ont été au beau fixe, cet accord stipulé entre la Commune d'Etroubles et la ville de Martigny va intensifier les échanges, surtout dans deux domaines très importants pour le développement de ces deux territoires. Oui ! Car de cela il s'agit puisque la Convention qui vient d'être signée à Martigny par Olivier Dumas, président de la Cité au coude du Rhône, et Massimo Tamone, Syndic d'Etroubles. L'entente concerne tout spécialement ces deux centres situés sur les deux versants du Grand-Saint-Bernard.

Une offre conjointe pour une valeur ajoutée

En effet, «Itinéraire touristique d'Art et Culture entre Martigny et Etroubles» permettra à ces deux localités de proximité d'unir leur efforts afin de les faire interagir, créant ainsi un dynamisme nouveau qui devrait apporter de la valeur ajoutée à l'offre de ces deux territoires. Cela devrait tout naturellement intéresser, en plus des populations concernées par l'action, aussi à d'autres horizons qui séjournent dans les deux pays. Il faut dire que le groupe de pilotage de cette initiative composée par Massimo Tamone, Luigi Cortese



et Marco Bignotti pour les Valdôtains, Philippe Vouilloz, Mads Olsen et Fabian Clivaz côté valaisan a très bien travaillé en préparant un terrain fertile pour les actions futures.

La technologie au service de la culture et du tourisme

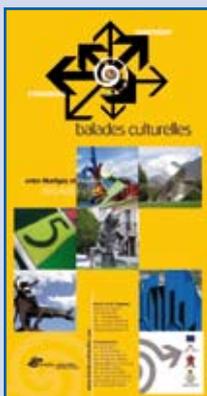
Divers supports d'informations actuellement en phase de réalisation ont été pensés, réalisés et structurés pour faciliter l'approche des futurs utilisateurs de ces multiples offres touristiques et culturelles. Nous pouvons ici citer les plus importantes : créations de pages communes de présentation sur le web des diverses opportunités que ces territoires offrent au grand public qui accède au réseau mondial d'Internet. Notices et informations qui seront souvent

actualisée par des opérateurs responsables de l'info des deux côtes de la frontière. De plus des dépliants «Flyers» dans les deux langues qui illustrent très bien les caractéristiques de ces régions donnant une vision attrayante à ceux lieux seront disponibles dans divers points de distribution. Ils seront mis à contribution en plus que les offices du tourisme aussi des commerces intéressés à leur tour par ces échanges.

En perspective future élargir l'offre au «Triangle de l'Amitié»

Parmi les idées à finaliser, on pourra penser à organiser une rencontre conjointe sur les deux parcours afin d'apprécier mutuellement la qualité de l'offre proposée par les structures des deux pays. Ces nouvelles synergies devraient alimenter et stimuler les opérateurs Valdôtains et Martignerain à renouveler leurs propositions offrant des parcours touristiques et culturels de qualité. Dans les perspectives futures de l'action, on peut imaginer d'élargir l'offre culturelle et touristique à d'autres partenaires intéressés par cette initiative transfrontalière et qui pourraient être regroupés sous le signé du Triangle de l'Amitié. Il va de soit, que Alp-Info, partenaire de ce projet transfrontalier va garantir son soutien d'informations en couvrant les événements et les initiatives les plus importantes mises sur pied par les responsables de l'action conjointe.

Marco Patruño



Strada Statale 27 del Gran San Bernardo

Da più di 30 anni si parla della variante e di sicurezza sulla Statale 27. Nel 1994, la SITRASB realizzava un progetto della variante di Etroubles e Saint-Oyen che prevedeva la costruzione di due gallerie. La prima, salendo da Aosta, con l'ingresso a sinistra dell'attuale Statale 27, sotto il cimitero di Etroubles, e con l'uscita in fondo all'area verde, a confine con il comune di Saint-Oyen. Qui, un viadotto alto 30 metri doveva attraversare la valle e un nuovo ingresso in galleria era previsto 23 metri sotto l'attuale curva di Reveillà e la prosecuzione della stessa fino dopo l'abitato di Saint-Oyen nei pressi del sovrappasso per i cervi.

In seguito, i comuni lo avevano approvato, nel 1999 era passato al VIA, nel 2004 era stato rivisto parzialmente e nel 2007 finanziato dal Governo Prodi per un importo di 128 milioni di euro.

Nel 2007, la normativa sulla sicurezza stradale, in particolare per quanto riguarda le gallerie, essendo notevolmente cambiata, quel progetto, fatto più di 14 anni prima, necessitava di una revisione.

Già nel 2003 (lettera del 24.02.2003, protocollo n. 819/X), l'Amministrazione comunale di Etroubles chiedeva all'Anas, al presidente della Commissione europea delle infrastrutture Luciano Caveri e al ministro delle infrastrutture Piero Lunardi di rivedere il progetto della variante in quanto le gallerie così come previste (larghezza, 7,5 metri) non avrebbero mai potuto essere né realizzate né utilizzate. Adesso, dopo quattro anni, ci si accorge che il progetto è da rivedere e i fondi necessari per realizzare l'intero intervento non sono più sufficienti.

Il 6 e 15 maggio 2008, siamo convocati presso la Sala riunioni della Presidenza della Regione dal presidente Luciano Caveri e si parla per la prima volta di un 1° lotto che risolve il problema del centro abitato di Saint-Oyen, con l'uscita prevista nei pressi del bivio di Vachéry e la costruzione di una rotonda (vedere delibera n. 5



12VDA

del 13 maggio 2008 – bulletin n° 16).

L'Amministrazione comunale chiede allora di spostare la rotonda a monte perché prevista a 5 metri dalla nuova Stazione forestale e a 7 metri dalla casa di Lale-Démoz con un muro alto 12 metri e lungo più di 160 metri.

Alla luce di tale richiesta, l'Anas decide di spostare l'uscita sul comune di Saint-Oyen in cima alla salita di Reveillà (vedere delibera n. 7 del 20 maggio 2008 – bulletin n° 16).

In entrambi gli incontri, del 6 e del 15 maggio 2008, l'Anas conferma che sia la soluzione del bivio di Vachéry che quella sul comune di Saint-Oyen avrebbero avuto una durata temporanea, in quanto la realizzazione del II° lotto avrebbe rispettato il tracciato approvato nel 1994.

A partire dal 2000, da quando cioè amministriamo il Comune di Etroubles, decine e decine sono le lettere che abbiamo inviato periodicamente all'Anas – compartimento di Aosta e alla direzione di Roma, ai vari ministri, parlamentari valdostani e presidenti della Regione per segnalare la situazione di pericolo in cui si trova il nostro Comune lungo la statale 27.

Nel 2000, l'Amministrazione comunale di Etroubles ha chiesto all'Anas di posizionare due segnalatori luminosi per evidenziare la situazione di pericolo lungo la discesa di Reveillà. Tali segnalatori sono stati posizionati nel 2001, in concomitanza con i lavori dell'acquedotto e della fognatura. Nel 2002, abbiamo avviato le prati-

che per la realizzazione di un marciapiedi lungo la statale 27, all'interno del centro urbano. Dopo solleciti e pressioni, l'Anas lo ha realizzato tra il 2003 e il 2005.

In seguito al tragico incidente stradale delle ore 15.45 del 21 ottobre 2008, abbiamo intensificato le pressioni sull'Anas, sul ministro delle infrastrutture, sui parlamentari valdostani e sul presidente della Regione. Il 22 ottobre, ho avuto un colloquio telefonico con il ministro Matteoli, il quale mi ha chiesto una relazione dettagliata sulla situazione e sulle richieste comunali in merito alle possibili soluzioni per eliminare la situazione di pericolo che incombe sull'abitato di Etroubles.

Il 22 ottobre, abbiamo chiesto un incontro all'Anas, all'Amministrazione regionale, ai parlamentari valdostani e alle Forze dell'ordine, per affrontare la problematica e trovare soluzioni immediate.

Il 22 ottobre, alla sera, abbiamo organizzato un incontro dei consiglieri comunali per definire le linee di intervento e decidere la composizione della delegazione che avrebbe partecipato all'incontro.

Il 23 ottobre, alle ore 8, nel corso della riunione suddetta con i rappresentanti dell'Anas, della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle Forze dell'ordine, nonché con il deputato della Valle d'Aosta, abbiamo illustrato gli interventi da realizzare immediatamente o a breve termine:

- nell'immediato: ridurre la velocità (segnalatori di velocità, gimcana, semafori, video sorveglianza, radar);
- a breve termine: completamento del II° lotto della variante di Etroubles – Saint-Oyen, come approvata dal progetto del 1994.

In occasione dell'incontro di cui sopra, il ministro delle infrastrutture ha telefonato comunicando che la Finanziaria 2009 metterà a disposizione i fondi necessari per aggiornare il progetto del II° lotto della variante di Etroubles – Saint-Oyen della Statale 27.

Il 24 ottobre, a Etroubles, alle ore 8, su nostra richiesta si è tenuto un incontro tecnico tra l'Amministrazione regionale (Assessorato ai lavori pubblici) e l'Anas per decidere gli interventi urgenti di messa in sicurezza della Statale 27 del Gran San Bernardo.

Dopo un attento esame degli aspetti tecnico-normativi, si è deciso quanto segue:

- installare sistemi di rallentamento del traffico veicolare (semaforo, rilevatori di velocità, cartelli e segnaletica verticale, bande rumorose) lungo la pericolosa discesa che conduce all'ingresso del borgo;
- migliorare la visibilità eliminando alberi, cespugli, ecc...;
- migliorare la sicurezza attraverso opere strutturali nei pressi della farmacia;
- realizzare una gimcana per rallentare e migliorare la distribuzione del traffico veicolare a monte del bivio di Vachéry.

Di comune accordo con l'Anas e l'Amministrazione regionale, abbiamo in-

caricato l'ingegner Oscar De Janossi e la ditta Grappein di elaborare il progetto esecutivo nel più breve tempo possibile.

Il 27 ottobre, l'ingegner De Janossi e i tecnici della ditta Grappein si sono messi al lavoro.

Il 28 ottobre, abbiamo chiesto al presidente della Regione di prevedere un nuovo incontro con Anas, Regione e comune di Saint-Oyen al fine di definire il tracciato del II° lotto, e questo poiché qualche giorno prima, il 24 ottobre, i tecnici dell'Anas ci avevano informati del fatto che, alla luce del I° lotto della variante della statale 27, il tracciato che riguarda il comune di Etroubles, avrebbe dovuto essere completamente modificato.

Non essendo ancora iniziati i lavori del I° lotto (104 milioni di euro di spesa per risolvere soltanto il problema dell'attraversamento di Saint-Oyen), chiediamo di rivederne la progettazione. Se ciò non avvenisse, il II° lotto diventerebbe irrealizzabile.

Alla luce di questa situazione, abbiamo interpellato anche i parlamentari valdostani.

Il 29 ottobre, l'onorevole Roberto Nicco ha sollevato il problema della statale 27 in una *Question time* al ministro Matteoli, che ha risposto in maniera molto vaga.

Nel frattempo, si è tenuto l'incontro richiesto dalla giunta di Etroubles con la giunta di Saint-Oyen. Le due istituzioni concordano nel chiedere il rispetto del progetto di variante della Statale 27 del 1994, che prevede il superamento in galleria dei due centri abitati.

Il 30 ottobre, il presidente della Regione e i parlamentari valdostani hanno chiesto ai vertici dell'Anas, ingegneri Ciucci e Minenna, di rivedere il progetto nella sua interezza.

Il 5 novembre, abbiamo analizzato una bozza dei primi interventi urgenti con i progettisti, l'ingegner De Janossi e i tecnici della ditta Grappein.

Il 7 novembre, il progetto dei suddetti interventi è stato trasmesso all'Anas e all'Amministrazione regionale.

L'11 novembre, abbiamo incontrato il presidente della Regione per avere informazioni sull'incontro svoltosi a Roma il 30 ottobre con i parlamentari valdostani e i vertici nazionali dell'Anas, ingegneri Ciucci e Minenna. Il presidente ci ha informati della disponibilità manifestata dall'Anas di rivedere, in tempi brevi, il I° lotto della statale 27, attualmente in fase di appalto, rendendolo compatibile con il II° lotto. Tale revisione risulta indispensabile per evitare che la realizzazione del I° lotto comprometta il successivo completamento dell'opera.

L'Amministrazione comunale di Etroubles rimane, pertanto, in attesa di vedersi notificare l'esplicita e immediata decisione dell'Anas di riaffermare la validità della soluzione progettuale approvata e condivisa nel 1994 dai Comuni interessati, dall'Amministrazione regionale e dall'Anas stessa.

Il 12 novembre, l'Anas ha approvato il progetto del I° lotto degli interventi urgenti.

Il 15 novembre, sono stati individuati i luoghi in cui posizionare il semaforo, i rilevatori di velocità e la cartellonistica.

Il 18 novembre, la ditta Grappein ha iniziato gli scavi per posizionare il semaforo, i rilevatori di velocità e la cartellonistica.

Il 21 novembre, i basamenti e la linea elettrica sono stati completati.

Rimangono in attesa della consegna di tutto il materiale necessario (semaforo, segnalatori, cartelli).



Inauguration de l'exposition de Marcel Imsand



Luigi, Marcel et Léonard.

20 juin 2008

Allocution du syndic

Chers collaborateurs,

Mesdames et messieurs les représentants des autorités civiles et religieuses de la Vallée d'Aoste, du Valais de France et d'Italie,

chers Etroubleins,

et vous tous, chers amis, qui êtes venus nombreux ici à Etroubles, aujourd'hui, je vous souhaite la bienvenue du fond du cœur.

Etroubles,

un rêve qui se poursuit...

Le 20 mai 2005, le premier musée en plein air de la Vallée d'Aoste voyait le jour dans le bourg moyenâgeux d'Etroubles, grâce à l'étroite collaboration instaurée avec la Fondation Pierre Gianadda – et en particulier avec Léonard, qui est devenu entre temps citoyen d'honneur de notre Commune – mais aussi grâce aux dix-huit artistes qui ont accepté de relever ce défi particulier.

Nel 2007, Etroubles accoglieva la collezione della Fondazione Pierre Gianadda « *Rodin et Claudel – Création et matière* » che ha attirato da noi più di 4.500 visitatori da tutta Europa. Non dimentichiamo che qualche giorno fa, il 20 maggio 2008, tre anni dopo l'inaugurazione del Museo « *A Etroubles, avant toi sont passés...* », abbiamo celebrato il nostro 60.000°

visitatore : direi niente male per un inizio.

Etroubles, un comune che sta cambiando volto, e che con queste e altre iniziative vuole segnare la sua vocazione oltre che agricola anche turistica, artistica e culturale.

Mais notre histoire continue !

Après les œuvres de Rodin et Claudel, en 2008 Etroubles accueille une collection d'Annette et Léonard Gianadda : il s'agit des photos de Marcel Imsand intitulées « Luigi le Berger », un cadeau que Marcel a fait à Annette et Léonard le 19 novembre 2003, pour le 25^e anniversaire de leur Fondation de Martigny.



La parole à Marcel Imsand.

Le thème de cette exposition est la transhumance, un sujet qui est encore d'actualité entre le Tessin et le canton de Vaud. Les 87 magnifiques photos en noir et blanc, que vous allez pouvoir admirer dégagent une telle fascination émouvante que nul ne peut les regarder sans que le bonheur lui réchauffe le cœur.

Je tiens d'ailleurs à saluer Marcel et Luigi et à leur adresser grand merci pour avoir accepté d'être ici, avec nous, aujourd'hui et je les invites à me rejoindre (coupe de l'amitié).

All'alba di questa nuova avventura, tengo anche a ringraziare i miei compagni di viaggio: Alessandro Parrella, curatore anche di questa esposizione - che ci affianca dal 2005 - non

lascia niente all'improvvisazione, così come Sabrina Tonino e Paola Ciaschetti, che hanno seguito i lavori nel centro espositivo, sempre con un grande rigore professionale.

Vorrei altresì esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto: Rinaldo Cerisey, Jean – Pierre Grange, Fabio Picone, Caterina Fisi, il comune di Aosta e quello di Martigny – Croix, Marco Patruno di Alp-Info, Sandra Bovo, Marco Bignotti, Sergio Marjolet, Manuela Millet, Silvia Alberti, l'Associazione ArtEtroubles, la Publimedia, Jean-Henri Papilloud, Bruno Joly, Gigandet, Paolo Collé, Walter Marcoz, il gruppo musicale Laripionpion che animerà il rinfresco e la società Imprinting che si è occupata dell'allestimento.

Je souhaite enfin rappeler que rien n'aurait pu se concrétiser sans le soutien économique de différents sujets auxquels je désire exprimer ma gratitude : l'administration communale d'Etroubles, mais aussi la commune de Martigny, en la personne de son président Olivier Dumas ; l'association Parrellarte, l'association Valais Art de Vivre représentés par Jean-Michel Pache et Jean-Yves Pannatier ; les communes de Gignod, Allein, Saint-Oyen et Saint-Rhémy-en-Bosses ; l'Assessorat de l'éducation et de la Culture de la Région autonome



La musique du groupe Laripionpion.

Vallée d'Aoste, en la personne de son assesseur, Laurent Viérin; la Communauté de montagne Grand-Combin, l'AIAT du Grand-Saint-Bernard, la société SITRASB S.p.A., l'Association des Antiquaires de Lausanne, la Società Cooperativa Elettrica Gignod, la società ENI, la Banca

Intesa San Paolo, la Banca Sella et la société SAVDA.

Et par-dessus tout, merci, merci du fond du cœur à la Fondation Pierre Gianadda de Martigny, en la personne de son président et citoyen d'honneur d'Etroubles Léonard Gianadda et Annette sa femme, qui, en-

core une fois, ont cru en nous, nous ont soutenus et nous ont offert leur collaboration.

Nous espérons être à la hauteur de ses attentes – et des vôtres – afin qu'Etroubles puisse peu à peu acquérir une place de prestige dans le monde de l'art et de la culture.

Resoconto della mostra fotografica

SPESE	
Progettazione allestimento sala espositiva e direzione lavori (Skeni)	5.760,00
Direzione artistica, cura e stesura testi critico-biografici (Parrella)	1.800,00
Ufficio stampa	<i>in proprio</i>
Assicurazione durante trasporto e durante la mostra	<i>offerta</i>
Cartelli stradali e segnaletica	1.428,00
Personale assistenza mostra (6 persone)	5.100,00
Fornitura allestimento sala (Imprinting)	20.000,00
Spese doganali (Centro Doganale Aosta)	246,20
Pubblicità varia (Le Novelliste, Alp-Info, La Stampa, Plublimedia-radio)	9.939,80
Progetto grafico, impaginazione ed esecutivi	<i>in proprio</i>
Fornitura stampa materiale vario (tipografia E.Duc)	1.962,96
Aggiornamento sito www.expo.etroubles.eu (Ugliano)	27,19
Fornitura teli promozionali (Sport Studio)	1.140,00
Organizzazione rinfresco (Ma.Si. snc)	2.000,00
Cena per organizzatori e collaboratori (Hotel Col Serena)	1.260,00
TOTALE SPESE	50.664,15
ENTRATE	
Contributo Regione autonoma Valle d'Aosta	4.500,00
Incassi biglietti e vendita materiale	7.049,32
Contributi vari svizzera	9.815,93
Contributi Forza e Luce, Savda, Sitrasb, Intesa San Paolo, Banca Sella, Eni	10.000,00
Contributo AIAT Grand-Saint-Bernard, Comunità Montana, Comuni di Allein, Gignod, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses	6.500,00
Quota a carico Comune Etroubles	12.798,80
TOTALE ENTRATE	50.664,15

La mostra fotografica di Marcel Imsand "Luigi le berger" organizzata sempre in collaborazione con la Fondation Pierre Gianadda di Martigny, dal 20 giugno al 14 settembre 2008, ha contato circa 2.600 visitatori paganti.

Molti i valdostani, circa il 50% dei visitatori, il che significa che i valdostani sempre più si avvicinano a questo tipo di iniziative e iniziano a conoscere e scoprire anche le proposte di Etroubles. Muriel, Marzia, Nadine, Pierre, Delia e Rosanna hanno garantito l'apertura della mostra. Ancora una volta il nome di Etroubles è apparso sui maggiori giornali nazionali ed in-

ternazionali e con una somma irrisoria siamo riusciti ad organizzare un evento del genere. Per quanto riguarda la prossima stagione estiva 2009, siamo già al lavoro.

Durante la stagione invernale il salone rimarrà a disposizione per gli amanti delle auto da pista Polistil, per il carnevale e altre manifestazioni.

Il seme dell'arte sotto la neve

È già in moto la macchina organizzativa per le manifestazioni espositive e per il Musée en plein air di Etroubles.

Numerose novità attenderanno tutti voi che ci avete sempre seguiti con passione e, anche stavolta, ne siamo certi non vi deluderemo. Il 20 giugno sarà per tutti una

rimarcabile giornata di cultura e quel giorno inaugureremo due eventi differenti ma collegati all'ambizioso progetto culturale di Etroubles.

Il primo riguarderà l'ampliamento del Museo dove potrete ammirare due nuove sculture cariche di significato e di valore artistico.

Vi presenteremo il bronzo " *L'Ami-tié Alpine* " dello scultore elvetico Michel Favre, l'ultimo artista vivente ad avere avuto l'onore di esporre alla Fondation Pierre Gianadda di Martigny e senza dimenticare i grandi talenti nostrani infatti Roberto Priod presenterà la scultura " *Fura di Termeno* "

che dominerà sull'area verde di fronte al Centro espositivo. E proprio il Centro espositivo ospiterà una importante esposizione di stampe del XVIII° e del XIX° secolo generosamente concesse in anteprima assoluta da Léonard Gianadda. Per tale evento ci aiuterà e curerà il

catalogo l'esperto elvetico Frédéric Künzi sempre aiutato dalla Associazione Culturale Parrellarte e dallo studio Skeni di Pont-Saint-Martin. Allora vi aspettiamo tutti il 20 giugno 2009 alle ore 17 per una nuova pagina della meravigliosa avventura artistica di Etroubles.

Alessandro Parrella



Témoignages importants...

Pendant l'été 2008 Etroubles a reçu la visite de plusieurs personnes qui ont laissé des messages encourageants :

Grazie per averci fatto provare queste profonde emozioni. Lo sguardo di Luigi mi ricorda lo sguardo dei Tuareg che ho conosciuto durante

un soggiorno in Africa. Bravissimi. Ramona

Complimenti, molto bella l'esposizione. Enrichetta

Le temps qui passe épanouit la beauty, des hommes, des images et c'est bon. Isabelle

Colori, sensazioni, sapori di ogni tempo, attraverso emozioni in bianco e nero, ricca di luce e calore. Carlo

Ça fait chaud au coeur! Merci.

Perfezione dell'uomo, della natura, dei suoi suoni, gusti e colori.

Complimenti a tutti! Ursula

Oltre alle foto, molto suggestivo è stato il cambio di colori dall'azzurro al verde. Andrea

Complimenti per le fotografie e molto bello l'allestimento.

Congratulazioni per l'ottima presentazione di questa mostra con la speranza di vederne presto altre.

Grande fotografo! Un artista del bianco/nero complimenti.

Un'evasione da una civiltà di... auto.

Una grande emozione. Un'arte profonda e sincera è vero quel che dice l'artista "c'est toujours l'amour qu'on porte aux gens qui apparait dans l'image". Grazie! merci!

Molto bella, grazie per averla portata tra le nostre montagne.

Ma esistono ancora delle persone così? Tutto bellissimo e eccezionale.

Molto struggente e malinconica, bravissimi!!

Le foto ci sono piaciute molte. I bimbi della scuola dell'infanzia di Etroubles

Le emozioni che queste foto danno all'animo ci fanno sentire ed amare la bellezza della natura.

Grazie per queste preziose testimonianze.

Splendide immagini!!

Splendide, grazie per l'emozione che ci hai dato. Elsa

Pour la deuxième fois, comme la première fois, un bonheur!

Comme un fait d'éternité. Merci Luigi.

... Che emozione...

interessante scoperta! Franco

Complimenti a tutti. Carla

Meraviglioso percorso!

Une très belle expérience.

La vie, la nature, la beauty, moments magiques, quel bonheur! Jaëlle

Merci, pour ce moment de simple poésie... Jeanne

Complimenti per questa mostra che ha saputo cogliere il binomio inscindibile uomo/natura in modo equilibrato bello... ma non solo - a volte anche duro - e perciò vero!! Barbara

Tutto bellissimo: installazione, foto, filmato! Complimenti a tutti per queste iniziative nella... Vallée!! Elena

Merci pour ce moment d'émotion. Meinrad et Geneviève

L'atmosfera di queste fotografie è magica.

Grazie a tutti gli organizzatori, a Marcel Imsand e a Luigi Giacomelli per queste immagini davvero commoventi.

Quelle beauty! Quelle émotion! Quelle humanité nous communique ces photos merveilleuses! bravo a tous, continués dans cet esprit!

Anche una bella foto è un'opera d'arte!!

Le foto sono effettivamente bellissime, una poesia in immagini. Buona l'esposizione. Carente l'illuminazione. Avrei gradito anche il filmato in italiano.

Ho guardato le foto con molto interesse sia dal punto di vista della storia che quello fotografico. Sono anch'io appassionata di fotografia e sinceramente ero molto interessata per la parte tecnica. Complimenti.

Questa immagini ci riportano a scoprire l'equilibrio natura-uomo che abbiamo smarrito. E' bello riviverlo.

... sarà la poesia a salvarci?... grazie. una musicista. Paola

Merci à Etroubles d'avoir organisé cette exposition! Christine

Un merveilleux moment passé avec Luigi le berger grâce à ces magnifiques photos. Merci pour cette exposition.

Complimenti al fotografo è un vero artista, uno dei più grandi in questo secolo.

Bellissima mostra. Apprezzo anche la musica rilassante che si alterna alle parole. Grazie per regalarci questi momenti di riflessione e godimento per gli occhi e la mente.

Une exposition magnifique pour une superbe région. Félicitations.

Very beautiful and impressive thank you for seeing this! Karin Pays-Bas

Pour la beauté! Pour la liberté! Pour l'avoir rencontré! merci

Eccezionale! sono emozionato... mi tremano le mani... Grazie.

Un viaggio nella solitudine e nella ricerca interiore. E' un'esperienza che tutti dovrebbero fare!

E' la rappresentazione molto significativa della solitudine umana. Tornerò per vedere mostre come questa.

Complimenti vivissimi al comune di Etroubles. Foto splendida e molto significative.

Messaggio del parroco

Che cosa mi insegnano gli avvenimenti ?

Cari fratelli e sorelle, siamo tutti pellegrini in cammino verso il cielo!

Il "bollettino parrocchiale" non è soltanto una cronaca della vita di un paese. È necessario sì, trasmettere le notizie particolari, gli avvenimenti abituali o quelli non previsti; ma è anche necessario comunicare i sogni, i progetti e le decisioni dei responsabili della comunità parrocchiale o dell'Unità pastorale.

Il "Messaggio del parroco" vuole, in primo luogo, mostrare come i figli di Dio cercano di essere membri attivi e felici della comunità sita ai piedi del Mont-Vélan. Un compito del "pastore" è di condurre il gregge, a lui affidato dal Vescovo, sui prati verdeggianti che nutrono l'anima e di indicare i pericoli che possono danneggiare la salute del cuore e inquinare l'anima dei discepoli di Gesù.

Poi certi avvenimenti previsti o improvvisi, quelli gioiosi e quelli tristi, ci offrono la possibilità e il dovere di riflettere sopra con lo spirito di Gesù. Siamo invitati a chiederci:

+ Che cosa m'insegnano questi avvenimenti ?

+ Che cosa Gesù si aspetta da me, da noi, dalla comunità in questa situazione ?

+ Come dobbiamo reagire nelle difficoltà che incontriamo ?

+ Come trasmettere a tutti i membri della nostra parrocchia la Buona Novella di Gesù ?

+ Quali sono i progressi da fare o i cambiamenti da intraprendere nella nostra vita personale, familiare o parrocchiale per far crescere la Chiesa di Gesù secondo l'insegnamento del Vangelo, del Concilio, del Papa e del Vescovo ?

La Via Francigena su cui ci troviamo, i pellegrini che incontriamo e accogliamo, le diverse forme di pellegrinaggi che mettiamo in piedi e l'inaugurazione della grande statua "Les Pèlerins" a Saint-Oyen

mi offrono il "fil rouge", il tema che da senso alle gioie e alle pene che viviamo nella nostra parrocchia e nella Unità pastorale.

Dove nascono le "guide spirituali" dei pellegrini ?

Ciò che distingue un pellegrinaggio da una gita qualsiasi è l'animazione fatta dalla "guida spirituale". È lei che suscita il desiderio di partire da casa, di mettersi in cammino insieme per andare a scoprire un santuario, un luogo in cui è vissuto un santo o una comunità religiosa.

Tocca alla guida spirituale dare le spiegazioni più importanti del messaggio da trasmettere, applicare al mondo odierno l'esempio di vita cristiana e l'insegnamento del santo, di proporre le preghiere ispirate alla Parola di Dio e di aiutare i pellegrini a tornare nella loro parrocchia più ferventi e più attivi al servizio di Dio e del prossimo.

Il compito dei sacerdoti nelle parrocchie è di essere amici di tutti e "guide spirituali" dei cristiani nelle tappe del loro pellegrinaggio sulla terra. Attualmente i canonici del Gran San Bernardo sono in quattro a svolgere il servizio pastorale nella Casa Ospitaliera "Château-Verdun", nelle parrocchie dell'Unità pastorale dell'Alta Valle del Gran San Bernardo e nel Monastero "Regina Pacis" di Saint-Oyen.

Vista la situazione nella nostra



Le pèlerin Saint Bernard.



Statue : "Les Pèlerins" à Saint-Oyen.

Chiesa locale, si può dire che sono molti i preti a servizio dei mille abitanti fissi ! Per il momento godiamo di questa situazione. Ma se consideriamo l'età media (72,5 anni) di questi "nonni" e la scarsità delle vocazioni, dobbiamo chiederci:

"Ma fra un po' di anni, quanti saranno i sacerdoti ?"

I preti non nascono "nei cavoli", ma nelle nostre famiglie. Al giorno d'oggi abbiamo ancora un sacerdote originario di Saint-Rhémy-en-Bosses, Don Andrea Marcoz e due di Saint-Oyen, Don Antoine Proment e Don Paolo Désandré. L'ultimo prete di Etroubles, Mons. Nestor Adam, è morto nel 1990 !

Fino alla morte del canonico Adolphe Proment (1993) di Saint-Oyen, quasi tutti i membri della "Congregazione dei canonici regolari di San Nicola e san Bernardo del Mont-Joux" provenivano e dalla Valle d'Aosta e dal Vallese. Al giorno d'oggi, Fratello Ermanno Barelli di Ponte di Legno è l'ultimo italiano. Vive con in suoi 90 anni nella "Maison du Saint-Bernard" di Martigny. Se non vogliamo chiudere tutte le canoniche, bisogna "reagire da cristiani". Nei paesi poveri i seminari e i noviziati sono pieni perché anche le chiese sono piene! Nei nostri paesi ricchi tanta gente "non sente più il bisogno di Dio"!

Laddove i battezzati sono un "popolo di Dio", i giovani chiamati dal



Chapelle de Fontinté, restaurée.

Padre per impegnarsi nella vita sacerdotale, religiosa o missionaria percepiscono la voce di Gesù nel loro cuore e hanno la forza di rispondere: "Sì, mandami!"

Ma laddove i battezzati "vivono come da pagani", i figli non ascoltano Gesù, non sono pronti a servire e ad offrire la vita per Dio e per i fratelli; non sanno trovare luce e forza nella meditazione della Parola di Dio, nella preghiera quotidiana e nei sacramenti.

Nono Pellegrinaggio interdiocesano" al Gran San Bernardo

Le "processioni valdostane" verso un santuario e i pellegrinaggi in montagna sono dei mezzi particolari per riflettere sulla nostra maniera di vivere da figli di Dio. Ci permettono di sperimentare la gioia della nostra appartenenza alla grande Famiglia di Gesù, di supplicare insieme lo Spirito Santo di riempire della sua Forza viva i cuori di tutti i battezzati e di far capire ai giovani quale è la loro vocazione. L'Ospizio del Gran San Bernardo è un luogo privilegiato d'incontro e di condivisione tra gli abitanti delle due grandi Valli. Il valdostano san Bernardo è salito



Pèlerinage interdiocésain.

sul passo, sito nella diocesi di Sion, per fondarvi il suo famoso Ospizio. Da 950 anni questa casa è aperta giorno e notte, 365 giorni all'anno. Che miracolo e che grazia di Dio ! Il Pellegrinaggio interdiocesano del 6 settembre 2008 ci ha offerto la possibilità non solo di venire informati su ciò che fanno gli altri fratelli cristiani, ma di dialogare direttamente con loro e di condividere gioie, pene, progetti e sogni. In questo "Anno Paolino" è stata una grazia particolare il poter riflettere sul tema della salita: "Rallegrati di vivere", di pregare, di cantare insieme e di incoraggiarci vicendevolmente per la ripresa dei nostri impegni nelle parrocchie.

Appena prima di questo evento ho avuto la gioia di partecipare al Pellegrinaggio diocesano a Lourdes, dove sono stato il "cappellano dei calabresi" di Aosta. Ho passato ore e ore ad ascoltare i pellegrini e ad offrir loro il grande dono del sacramento della Riconciliazione.

I pellegrinaggi e le processioni sono veramente momenti di grazia. I partecipanti "accendono il telefonino del cuore" e ascoltano la voce dello Spirito. "Tolgono le maschere" che talvolta portano in paese, scoprono ciò che non corrisponde alla volontà di Dio nella loro vita, permettono a Gesù di guarire le ferite invisibili e promettono di diventare cristiani contenti e fiduciosi.

Con tutta la gioia che mi riempie il cuore in queste occasioni, mi rimane la sofferenza di costatare l'assenza dei nostri parrochiani: Speriamo che al prossimo Pellegrinaggio interdiocesano, l'unico partecipante dei nostri tre paesi - unico sì - riesca a convincere altri parrochiani a prendere il bastone di pellegrino !!! Le processioni organizzate nella nostra Unità pastorale non sono riservate ai villeggianti e agli aostani!

Inauguration de la statue : « Les Pèlerins » à Saint-Oyen

Le samedi 25 octobre 2008, sous un ciel radieux qui trans-

formait la Haute-Vallée du Grand-Saint-Bernard en un paysage de rêve, aux mille couleurs, des autorités civiles et religieuses de la Région et de la Commune, ainsi que des d'habitants des villages environnants, étaient réunis à Saint-Oyen pour l'inauguration de la sculpture intitulée « Les Pèlerins ».

La grande statue, sculptée dans un tronc d'arbre impressionnant, a été érigée à l'entrée du village, au carrefour des routes du Grand-Saint-Bernard, de Barasson et de Flassin. C'est le premier citoyen du village, Gianpiero Collé, qui a accueilli les participants et remercié les responsables politiques et culturels de la Vallée d'Aoste qui ont choisi un lieu très symbolique pour exposer cette œuvre d'art. Dans son discours de maire de Saint-Oyen, - un



Il dono del perdono.

village qui se trouve exactement à mi-chemin entre la ville d'Aoste et le col du Grand-Saint-Bernard - , a présenté un résumé de l'histoire de la fameuse voie de communication plus que bimillénaire entre le sud et le nord de l'Europe.

Il a relevé l'importance, pour les villages et pour la Région, des passages de personnes célèbres et inconnues, de saints et de pèlerins, de papes et d'empereurs, de soldats et de commerçants, de passants riches et pauvres, de contrebandiers et même de brigands.

Il a souligné en particulier le rôle exceptionnel qu'à joué la Maison Hospitalière de « Château-Verdun », la maison la plus ancienne de toute la Vallée d'Aoste, toujours habitée et ouverte tous les jours de l'année depuis 950 ans !



Riflessione e preghiera.

Une maison qui a joué un rôle stratégique en offrant gîte et couvert à tous les passants, foin et avoine aux bêtes de somme, et en fournissant pain, fromage, viandes, légumes, farine et bois à l'Hospice du col.

Puis il revint au « ministre de la Culture », Laurent Viérin, de féliciter l'artiste sculpteur, Bruno Gabrieli pour cette œuvre « surprenante » dans son style moderne et abstrait et de remercier tous ses collaborateurs dans le Comité d'organisation des différentes manifestations culturelles et religieuses pour « l'Année Saint Anselme ».

Une des tâches du Président de la Vallée consistant à établir et à maintenir l'unité entre les valdôtains et à créer des contacts avec les autres régions italiennes et les pays qui nous entourent, Augusto Rollandin a profité de cette occasion pour encourager ses concitoyens à multiplier les efforts en vue d'apprendre des langues qui sont un instrument indispensable pour ouvrir les esprits, pour créer des ponts entre les pays et nouer des liens d'amitié entre les peuples. Plein d'émotion et de reconnaissance, le sculpteur Bruno Gabrieli expliqua que la réalisation de cette œuvre sortait de son cœur. En effet, dans son enfance il passait de nombreuses semaines de vacances auprès de ses grands-parents et de ses oncles à Saint-Oyen. C'est le souvenir des histoires racontées par les siens sur les passants et les pèlerins de la Via Francigena qui réveilla en lui l'idée de créer une œuvre d'art intitulée « Les Pèlerins ».

Pour « découvrir » le nouveau monument les mains du Président

de la Région, du Président du Conseil Régional Alberto Cerise, des assesseurs Laurent Viérin et Aurelio Marguerettaz et du syndic de Saint-Oyen se sont mises ensemble pour « tirer à la même corde » !

Accueillie par les applaudissements de tous les participants, la sculpture, brillante sous les rayons du soleil d'automne, attendait d'être bénite par l'évêque du diocèse. Dans son homélie, Mgr. Giuseppe Anfossi nous parla de saint Anselme, archevêque de Canterbury, - lieu de départ de la fameuse Via Francigena - qui atteint au Grand-Saint-Bernard son point culminant. Or, ce saint était originaire de la Vallée d'Aoste, passage obligé pour les pèlerins du nord en marche vers Rome, centre de la chrétienté.

Avant de citer un paragraphe tiré d'un des nombreux écrits du saint valdôtain, notre Evêque nous rappela que toute notre vie humaine doit être un pèlerinage, depuis le jour de la naissance au jour de l'entrée dans la Maison du Père. Ce long chemin, que chacun parcourt sous le soleil et sous la pluie, dans la joie et dans la peine, devient un chemin de bonheur et de joie si nous le parcourons dans l'esprit que Jésus nous présente dans son discours sur les Béatitudes.

La statue des «Pèlerins» - symbole de notre pèlerinage terrestre.

Les pèlerins ont besoin les uns des autres – comme les trois personnages représentés sur la sculpture - qui sont comme « fusionnés » les uns avec les autres. Le pèlerinage se vit dans la jeunesse et la force de l'âge, comme cela apparaît chez les deux pèlerins qui ont le regard tourné vers la montagne.

Le pèlerin ne se met pas en chemin pour « visiter » un sanctuaire, mais pour aller rencontrer Dieu et se laisser inspirer de la vie et de l'enseignement des saints. Cela les aide à avancer sur le chemin de la vie en chrétiens responsables, fidèles et heureux.

Le pèlerin n'est pas un alpiniste chevronné qui cherche à « vaincre les sommets ». Le pèlerin de notre Vallée se dirige vers un passage, « assuré » par un sanctuaire, qui lui permet « d'aller plus loin ». Le pèlerin sait que le monde ne s'arrête pas devant sa maison dans son village où il est maître et seigneur de sa vie. « Ailleurs » habitent des personnes qui partagent notre foi et d'autres « qui la pensent différemment », mais qui sont également fils et filles du Père.

Leurs traditions, leur manière de vivre la foi, leurs expériences et leurs « talents » peuvent nous enrichir et nous aider à rendre plus vivantes et à renouveler notre foi et notre manière d'être chrétiens dans le monde qui nous entoure.

A notre tour nous pouvons ouvrir l'esprit des « frères d'ailleurs » aux dons qui nous sont confiés, à l'esprit qui nous habite et l'âme qui nous pousse en avant sur le chemin parfois raide et rocailleux de notre vie.

Le pèlerin se reconnaît petit et pauvre, exposé au soleil, au vent, à la pluie et à la neige. Il sait qu'il a besoin de frères et de sœurs qui se mettent « en cordée » avec lui pour passer les obstacles et qu'il trouvera partout un foyer chaud, habité par des amis de Dieu au cœur ouvert.

Le pèlerin ne voyage pas en limousine climatisée et équipée d'appareils électroniques qui lui indiquent chaque bifurcation à prendre dans



Pellegrino verso la Patria.



Profession religieuse de Jacques.

la bonne direction. Le pèlerin se consulte plusieurs fois par jour sa carte, la Bible, pour savoir où il se trouve et où il doit avancer. Mais la « carte » n'indique pas tout. Voilà pourquoi le pèlerin sait s'arrêter et demander conseil aux habitants du lieu e accueillir les explications aux « personnes qui s'y connaissent ». Nous qui avons la chance de pouvoir habiter dans la vallée qui mène les pèlerins au « point culminant » de la Via Francigena, ne contentons-nous pas de lever le doigt pour montrer



Non conosci l'ora!

la direction du chemin pour les prochains kilomètres. Accueillons ces pèlerins avec un sourire bienveillant, rendons leur les services demandés et s'ils font étape dans notre village, arrêtons-nous pour échanger quelques idées avec eux.

Dans notre service d'accueil à « Château-Verdun » nous avons ainsi rencontrés des personnes vraiment merveilleuses. Même si les contacts se limitent à quelques minutes ou quelques heures, un « grain » reste semé dans les cœurs et, tôt ou tard, portera des fruits. Le premier est parfois une carte de remerciement depuis Rome ou Jérusalem. Et chacun continue à avancer sur le chemin de sa vie,

dans l'espérance de pouvoir nous retrouver et nous réjouir un jour au Paradis.

La statue des « Pèlerins » nous rappelle aussi que le Pèlerinage de chaque vie s'approche chaque jour un peu plus de la fin de la vie. Cette réalité est représentée par la « vieille dame » au dos courbé, dont les pas se dirigent vers le cimetière sis à cinquante mètres de la sculpture.

L'incidente del pullman nel Borgo di Etroubles

L'incidente del pullman nella famosa curva del Borgo il giorno 21 ottobre 2008, con i suoi due morti e 26 feriti, ci ricorda che il pellegrinaggio della nostra vita può "fermarsi" in un attimo e in maniera crudele. Non possiamo lasciar passare quest'avvenimento senza fare alcune considerazioni.

In primo luogo vorrei esprimere un grande GRAZIE a tutte le persone, che hanno reso un servizio di "samaritano" in queste ore di sofferenza, il farmacista, i soccorritori, i pompieri, i carabinieri e altri che non hanno avuto paura di sporcarsi le mani per aiutare e assistere i feriti.

Da parte mia ho mandato subito una e-mail al proprietario del pullman per esprimere –



Souvenirs.

alle famiglie dei defunti e dei feriti e ai membri della ditta, – le nostre condoglianze.

L'uomo, tutto sconvolto, mi ha risposto subito. Poi è venuto sul posto e mi ha chiesto di accompagnarlo con il suo figlio per deporre dei fiori sul luogo dell'incidente ed esprimere la sua gratitudine a tutti i soccorritori.

Uno dei feriti diceva: "Sur place, les habitants ont été extraordinaires: certains sont même allés chercher les blessés près du bus.

Ils nous ont recueillis avant que les secours n'arrivent. »

Ho avuto la fortuna, forse guidato dall'angelo custode, di incontrare sul posto dell'incidente la vedova dell'autista. Ho avuto anche l'occasione di offrire dei fiori del nostro giardino al figlio ferito dell'altro defunto e di parlare con il Console generale della Svizzera, venuto da Genova per visitare tutti i feriti degli ospedali e per ringraziare i soccorritori e la popolazione di Etroubles.

Ed infine colgo l'occasione per trasmettervi tutti questi sentimenti di riconoscenza. Rimaniamo uniti alle famiglie nella nostra preghiera. Preghiamo anche per i responsabili politici e i dirigenti ANAS affinché possano mettersi d'accordo il più presto possibile per risolvere i problemi di transito, trascinati ormai da troppi anni!

Si è spento il "raggio di sole" di Etroubles.

Nel nostro "bollettino parrocchiale" non siamo abituati a parlare dei defunti.

Ma siccome ogni regola ha la sua eccezione, ne facciamo una per una persona "piccola" che è stata "grande" "par le rayonnement de son coeur et la limpidité de son âme », la « Renata della Casa Alpina ».

Nella prima mattina del lunedì 16 giugno 2008, mentre la Valle del Gran San Bernardo era nascosta in una nebbia fitta e bagnata dalla pioggia, ci giunse la "brutta notizia" della morte della persona più

gioiosa della parrocchia di Etroubles, **Renata Ghiglione**.



Renata Ghiglione.

Nata a Novi Ligure nel 1926, Renata è stata formata dalle "Figlie di Maria Ausiliatrice" nell'Oratorio Don Bosco. Lì aveva stretto con Giuseppina Prato, la futura Suor Giuseppina, un'amicizia che durerà fino alla morte. Ma non erano sempre "angioletti". Con le loro "birichinate" e le loro "burle" divertivano le compagne e le suore.

Nell'adolescenza e nella gioventù si impegnarono con entusiasmo al servizio dei bambini. Negli anni di povertà del dopoguerra sapevano trovare soldi e roba da mangiare per aiutare le famiglie povere della loro città.

Renata era diventata "oratoriana salesiana". Quando Giuseppina entrò nel noviziato delle "Figlie di Maria Ausiliatrice", le loro strade si separarono per qualche anno. Appena nominata responsabile della "Casa Alpina Sacro Cuore" di Etroubles nel 1975, Giuseppina chiamò a sé Renata.

Non solo nella Casa per ferie, ma anche nel Borgo di Etroubles, Renata appariva come un "raggio di

sole". Era una donna animata, in un modo esemplare, dallo "spirito evangelico d'infanzia". Quante suore salesiane e quanti bambini, giovani ed adulti che trascorrevano le loro vacanze nella Casa Alpina, ancora oggi si "illuminano" di gioia quando si pronuncia il nome di "Renata di Etroubles" !

Una di loro scriveva queste righe: "Renata ci manca ...e tanto.... Confidiamo nella sua continua presenza spirituale e accogliamo il suo messaggio di bontà, generosità, servizio, umorismo... Renata è sempre con noi insieme a Suor Giuseppina e il loro ricordo rimane una memoria perenne in Etroubles!!!"

Con il suo cuore rimasto "fresco" e "giovane" Renata accoglieva con lo stesso sorriso "benevolo" un allievo o il suo professore, un operaio, un'assessore regionale o un vescovo. Quanto era felice il giorno in cui poteva distribuire ai bambini i regali dell'Epifania! Come era contenta a Natale, dopo la "Messa della notte", di servire lo spumante e il panettone agli abitanti e ai villeggianti ! Quando, all'intervallo prima del catechismo, vedeva un bambino senza merenda, gli portava in fretta un panino.

Nella sua vita quotidiana, se vista con gli occhi della fede, Renata era la "serva di Dio" per eccellenza. "Cinta" dal suo grembiule, viveva ogni giorno la "lavanda dei piedi". Si può dire che la sua "piccolezza" era la sua "grandezza" !

Fino alla sera in cui è stata "colta" da un'emorragia cerebrale, Renata era la prima in piedi al mattino e l'ultima a ritirarsi alla sera. Dava una mano dappertutto dove c'era qualche cosa da fare. Con le suore

partecipava ogni giorno alla Messa e con loro, pregava la corona. È così che trovava la forza di donarsi senza stancarsi mai !

Nei momenti liberi chiacchierava volentieri con gli ospiti o scherzava con i ragazzi. Attraversando le strade del borgo sa-

lutava i passanti e offriva loro il suo sorriso raggianti.

Renata è per noi un bel esempio di una "laica" al servizio di una comunità religiosa. Non aveva nessun "complesso d'inferiorità" davanti alle suore professoressine o alle superiori. Si rallegrava di tutto il bello che incontrava e rifiutava di entrare nelle discussioni negative e di portare avanti i pettegolezzi.

Nei momenti di difficoltà o quando "tensione" nella casa era un po' "alta", Renata sapeva "disinnescarla" con una bella battuta, con un gesto che ridimensionava ogni esagerazione, e con uno sguardo birichino o un batter d'occhio cacciava fuori di casa le "nuvole".

Noi siamo lieti, riconoscenti e anche un po' tristi.

Tristi, perché non vediamo più questo dono del Signore.

Ci rincresce di non aver avuto l'occasione di ringraziarla per tutto quello che ha fatto in mezzo a noi e per quello che è stata per le persone che l'hanno conosciuta.

Siamo riconoscenti di aver incontrato un cuore così buono e un sorriso così sincero. Siamo lieti, perché adesso che non vediamo più il suo volto raggianti, siamo chiamati tutti noi ad imitare i suoi doni, a lasciarci illuminare dalla Luce di Gesù per trammetterla ai nostri fratelli, sull'esempio della nostra cara Renata.

Riconoscenza e auguri

Alla fine di una tappa i pellegrini guardano indietro e ringraziano Dio per la salute e la forza che li ha accompagnati lungo il percorso e per le persone che hanno incontrato e con cui hanno condiviso una parte della tappa.

Questo avviene anche nella Vita religiosa. La vita delle suore e dei frati è composta di periodi di servizi in diversi posti. Così, a fine settembre, "une page s'est tournée". Per più di cinquant'anni, la Casa Alpina era diretta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice della Provincia di Alessandria. Per mancanza di vocazioni delle suore salesiane, alcuni anni fa la provincia di Alessandria e Novara si



La joie de la foi.



Suor Graziella e Suor Pierina.

è "fusa" con quella grande di Torino. A fine settembre le due ultime "alessandrine" hanno dovuto fare le valigie - con le lacrime al cuore. Tutte e due, se si può dire così, sono tornate "a casa". Suor Pierina Lorini, cuoca a Etroubles per più di vent'anni, sta adesso davanti alla pentole nella cucina della ex casamadre di Alessandria.

Suor Graziella Malorgio, braccio destro e "figlia" di Suor Giuseppina Prato, è tornata nell'Istituto delle salesiane nel suo paese d'origine, Vallecrosia in Liguria.

Nella loro timidezza e riservatezza, le due sorelle hanno rifiutato un pranzo di commiato in parrocchia. È alla messa dominicale che abbiamo espresso la nostra riconoscenza a nome di tutti i parrocchiani e degli ospiti della Casa Alpina. È nella loro cucina che, con grande semplicità, abbiamo offerto i regali e che abbiamo aperto la bottiglia di spumante !

Del "dono" della Casa Alpina "Sacro Cuore" per il paese e la parrocchia di Etroubles abbiamo parlato al cinquantesimo anniversario e anche alla morte di Suor Giuseppina Prato. Oggi vorrei ringraziare le "suore alessandrine" per tutto il loro ministero compiuto nell'umiltà di una vita nascosta.

Già cinque anni prima della mia nomina a Etroubles venivo dalla Svizzera a predicare giornate di ritiro alla comunità. Fin da allora mi sono accorto che le suore e Renata erano spesso le "samaritane dei cuori e delle anime", inosservate dalla popolazione e dai turisti.

Quante persone in difficoltà, cuori feriti, famiglie divise, giovani in crisi, genitori preoccupati, persone

malate o stanche hanno potuto scaricare il peso che li opprimeva, chiedere consigli, ritrovare forze nuove per portare la loro croce con più fiducia nel Padre provvidente che non abbandona mai i suoi figli.

Se le panchine del cortile e le pentole della cucina potessero parlare!

Anche esse si metterebbero a lodare Dio che mette sul cammino dei pellegrini "zoppicanti" tali angeli



950 ans - jamais fermée à clé!

custodi !

Con Suor Graziella perdiamo anche una catechista preziosa. Per fortuna due mamme dei nostri alunni, Monica Collomb e Isabelle Tardio, hanno accettato di diventare catechiste per la terza e la seconda classe della Scuola primaria.

Accompagniamo Suor Graziella e Suor Pierina con la nostra preghiera, perché possano continuare a mettere al servizio delle consorelle e degli alunni delle loro case i talenti loro affidati dal Padre. E voi parrocchiani, se passate ad Alessandria o in Liguria, fermatevi da loro. Una cartolina, una telefonata, o altri piccoli gesti di bontà, costano poco ma possono fare tanto piacere.

Tuttavia la "Casa Alpina" non mette le chiavi sotto lo zerbino !

Due nuove suore hanno già portato alla Casa Alpina la "metà" delle loro valigie. Le nuove responsabili della Casa sono Suor Maddalena Alfero e Suor Margherita Broccho. Anziché vivere all'Istituto Don Bosco di Aosta durante le settimane

"vuote", le nuove suore - che non hanno la patente da guida - soggiornano nella loro casa a Caluso, dove saranno al servizio delle loro consorelle anziane.

Con il cuore riconoscente per il lavoro e il "ministero" offerto a noi e alle migliaia di ospiti dalla Suore che sono partite, accogliamo con uno spirito pieno di fiducia Sr. Maddalena e Sr. Margherita a cui il Signore avrà affidato doni complementari che scopriremo meglio nei prossimi mesi !

Leggiamo nel "diario" dei pellegrini "a casa"

I pellegrini che partono da casa per alcuni giorni tornano e raccontano ciò che hanno scoperto e vissuto di bello e di buono durante i giorni di grazia.

Altri trasmettono la loro esperienza a un pubblico più largo, sotto forma di un articolo in un giornale o in un bollettino parrocchiale.

Ma non è solo "fuori paese" che si fa un pellegrinaggio. Tutta la nostra vita è un pellegrinaggio. Il bollettino parrocchiale è un po' come il "diario del pellegrino" delle lunghe Vie che conducono a Roma, a Gerusalemme o a Santiago di Compostela.

Nelle case ospitaliere come l'Ospizio del Grande o Château-Verdun, chiamate anche "gîte d'étape", i pellegrini fanno mettere il "timbro" per "autenticare" il loro passaggio. I figli di Dio in cammino sulla terra portano nel loro cuore il sigillo del battesimo e della cresima. Nella loro progressione di fede, al ritorno a casa saranno riconosciuti come amici di Gesù.



Maison Jean-Antoine Pellissier.

La "Statistique paroissiale" pubblica i nomi: * delle persone che hanno ricevuto il sigillo del battesimo e della cresima; * dei bambini che hanno fatto per la prima volta "le bien-être" della purificazione del cuore nel sacramento della Riconciliazione;

* dei ragazzi che si allenano per incamminarsi con i "grandi" cominciano a nutrire il loro cuore con il pane eucaristico; * degli adulti che non hanno paura di sigillare i legami d'amore con la forza dell'amore di Dio, senza il quale non possono essere fedeli al-

la promesse del matrimonio; * dei fratelli e delle sorelle che hanno concluso il lungo cammino dei pellegrini sulla terra e che accompagniamo con la nostra preghiera fino al giorno in cui possano bussare alla porta del Cielo.

Statistique paroissiale

Par le sacrement du BAPTEME, sont devenus enfants de Dieu:

GERBORE Sébastien de Michel + GUIA Chiara, le 1° juin 2008

MESTIERI Celeste de Guido + MUNIER Nicole, le 13 juillet 2008

DIEMOZ Daniel de Andrea + JORDAN Lorena, le 14 septembre 2008

FARINET Yannick de Diego + BERRIAT Samanta, le 09 août 2008

TAMONE Elena de Andrea + COLLOMB Monica, le 11 octobre 2008

BICH Emilie de Roby + MARCOZ Manuela, le 12 octobre 2008

Ont fait leur Première Confession
MARCOZ Aurora

VAUDAN BRUSCHI Sophie

Ont fait la Première Communion

MURRAI Noemi

PICCOLO Martina

SCALZO Matteo

Ont été confirmé par Mons. Giuseppe Anfossi

à Etroubles le 11 mai 2008 :

BARDHOKU Ernest

CARERE Noa

CERISEY Giulia

MARJOLET Melany

MILLET François

SAMUELI Elisa



Prima Confessione.



Première Communion.



Massimo Ciniero et Francesca Armenisa.

Se sont unis devant Dieu dans le Sacrement du MARIAGE:

CINIERO Massimo + ARMENISA

Francesca, le 28 maggio 2008
à San Vito dei Normanni (BR)

Sont partis dans la Maison du Père:
GHIGLIONE Renata, 1926, le 16 juin 2008

MARGUERETTAZ JORRIOZ Wanda, 1923, le 05 juillet 2008

GONRAD Michel, 1920, le 2 août 2008

BRUSON INCONNU Cécile, 1915, 06 octobre 2008

Preghiera della comunità

Dio nostro Padre, che ci ami con amore eterno ed infinito da darci il tuo Unico Figlio, apri il nostro

cuore e accogli con gratitudine e lode il tuo immenso dono d'amore. Donaci la grazia di stare costantemente alla tua presenza. Rendici testimoni entusiasti della tua salvezza in tutte le famiglie della parrocchia, in modo che nella nostra comunità si viva il tuo regno, si compia la tua volontà, a nessuno manchi la gioia del pane quotidiano e tutti siano liberati dal male. Amen - Don Benito Rugolino.

P. Klaus SARBACH, Château-Verdun, 11010 Saint-Oyen Tel. 0165/78.247 Fax : 0165/78.95.12 / Cell. 338/11.52.087 E-mail : klaus.sarbach@tiscali.it



Wanda Marguerettaz Jorrioz.



Michel Gonrad.



Cécile Bruson Inconnu.

Dollaar House Étroubles - estate 2008

Anche quest'anno le persone che hanno frequentato il maneggio sono state numerose! Purtroppo a causa dell'alluvione di maggio, i cavalli sono tornati "a casa" solo a luglio invece che all'inizio di giugno come di consuetudine. Nonostante questo la stagione è stata più che positiva e ha fatto la felicità di tanti bambini e di sempre più numerosi adulti. Come sempre in maneggio era presente Nuvola, che con la sua infinita



pazienza e la sua piccola stazza, ha permesso a chiunque ne avesse avuto voglia di provare l'emozione di salire in sella, Dollaàr il mio cavallo personale, e Kim un Quarter Horse che in primavera del prossimo anno diventerà mamma! Per la terza stagione consecutiva ho avuto la possibilità di far

provare emozioni nuove a tutte le persone grandi e piccine che sono venute a trovarmi. Inoltre, come l'anno scorso sono stati organizzati quattro

pomeriggi in collaborazione con l'AIAT del Gran San Bernardo, dove tutti quelli che lo desideravano, potevano salire in sella dopo una breve lezione teorica. Le giornate erano suddivise per bambini sotto i dieci anni e per i ragazzi sopra i dieci anni. Sono veramente soddisfatta

della riuscita di questi appuntamenti, perché ad ogni giornata i "cavalieri" presenti erano sempre più di una ventina! Per il prossimo anno, a fare compagnia a Nuvola, probabilmente ci saranno altri due cavalli della sua stessa razza, poiché il mio caro Dollaàr, tornerà a fare salto ostacoli vista la sua mole piuttosto possente e alta, non adatta ad un cavallo per principianti. Con altri due esemplari come Nuvola, spero che avrò

la possibilità di accontentare sempre più persone e avrò l'onore di farvi conoscere ancora una volta quel magnifico amico chiamato CAVALLO! Vi aspetto numerosi alla prossima estate! Barbara, Nuvola, Kim e Dollaàr... che spero ricorderà questo posto con tanto amore.

...una storiella: i due cavalli

Sulla strada a monte della mia casa c'è un prato con due cavalli. Da distante sembrano due cavalli normali ma se ti fermi a guardarli ti accorgerai di qualcosa di sbalorditivo. Se guardi bene noterai che uno dei due cavalli è cieco. Il suo proprietario ha deciso di non ammazzarlo per questo e gli ha dato una bel posto dove vivere. Questo di per se è già sbalorditivo. Se ascolti bene sentirai il suono di una campana, e se guardi intorno per vedere da dove viene e ti accorgerai che proviene dal più piccolo dei due cavalli: attaccato al collo del cavallo c'è

una piccola campana. Il cavallo cieco sentendo la campana sa dove si trova il suo amico e lo può seguire. Se tu guardi questi due amici noterai che il cavallo con la campana guarda sempre il cavallo cieco e questo sentendo la campana cammina al suo fianco fiducioso che non lo porterà fuori strada. Quando la sera il cavallo con la campana torna al riparo nella stalla di ferma sovente a guardare indietro per essere sicuro che il suo amico non sia troppo lontano e non possa sentire il suono della campana. Come il proprietario di questi due cavalli Dio non ti lascia mai

solo o indietro solo perché non sei perfetto o perché hai dei problemi. Egli veglia su di noi e ci manda qualche cosa di luminoso nelle nostre vite per aiutarci quando ne abbiamo bisogno. A volte noi siamo il cavallo cieco guidato da una piccola campana altre volte siamo il cavallo guida che aiuta gli altri a trovare la strada. I buoni amici sono come i due cavalli alle volte non li puoi vedere ma sai sempre che ci sono. Per favore ascolta la mia campana e io ascolterò la tua e ricorda...sii sempre gentile perché ognuno stà combattendo un pezzo della sua battaglia.

XXV^a Veillà d'Étroble - 9 août 2008

La pro loco di Etroubles ringrazia per aver contribuito, con il tuo aiuto, alla buona riuscita della XXV^o edizione della Veillà d'Étroble.







26 OCTOBRE 2008

Fête des jeunes d'antan

